

ALLEGATO TECNICO 5

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE



**REGIONE
LAZIO**

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO 2023-2025.

1. Premessa

Il Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2023-2025, di seguito Piano, è adottato secondo quanto previsto dagli artt. 6 e 6-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni.

Il Piano è adottato in coerenza con il Piano della performance 2023-2025 approvato nell’ambito del PIAO, allo scopo di ottimizzare l’impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Nell’ambito del Piano, la Regione cura l’ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, individuando le risorse finanziarie destinate alla sua attuazione, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente. La programmazione delle assunzioni attraverso il Piano è, altresì, condizione per poter adottare le determinazioni relative al reclutamento di personale, tenuto conto del disposto degli artt. 6, comma 6 e 35 del D.LGS. n. 165/2001. Circa le risorse finanziarie destinate all’attuazione del Piano, si evidenzia che, sino al 31 dicembre 2019, il criterio utilizzato dal legislatore per la quantificazione della capacità assunzionale si è basato unicamente sul criterio del *turn over*, limitando la capacità assunzionale ad una determinata percentuale delle cessazioni intervenute, in modo da garantire la riduzione della spesa del personale (con *turn over* inferiore al 100%) ovvero il mancato incremento di questa (con *turn over* al 100%). Dal 2020, invece, il calcolo della capacità assunzionale per le regioni a statuto ordinario segue una diversa regola, introdotta dall’art. 33, comma 1, del d.l. n. 34/2019 e attuata con decreto del 3 settembre 2019, basata sul criterio della “sostenibilità finanziaria”. Quest’ultimo, tuttavia, continua a prevedere la precedente regola del *turn over* per i casi in cui sia necessario ridurre la spesa del personale ovvero non sia possibile incrementare la spesa del personale utilizzando i maggiori spazi finanziari offerti dalla nuova normativa che, quindi, concorre con quella sul *turn over* disciplinata dall’art. 3, commi 5 e 5-sexies, del d.l. n. 90/2014.

1.1 Quadro normativo di riferimento

- Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;
- Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*”;
- Legge Regionale 28 giugno 2013, n. 4 “*Disposizioni urgenti di adeguamento all’art. 2 del D. L. n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell’organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione*”;
- Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 “*Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell’ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie*”;
- Legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1 “*Misure per lo sviluppo economico, l’attrattività degli investimenti e la semplificazione*” e, in particolare, l’articolo 22, commi 108 e 109;
- Legge 27 dicembre 1997, n. 449 “*Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica*”;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, in particolare:
 - gli art. 6 e 6-ter in materia di pianificazione dei fabbisogni di personale e adozione del relativo piano triennale;

- l'art. 33 che impone alle Pubbliche Amministrazioni, in caso di situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale, di attivare le procedure di mobilità e collocamento in disponibilità dei dipendenti;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”, in particolare, relativamente alla disciplina in materia di spesa di personale, l'art. 1:
 - comma 557, che prevede l'obbligo di assicurare la riduzione della spesa del personale, anche attraverso il contenimento della dinamica occupazionale, al fine del concorso delle autonomie regionali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
 - comma 557-bis, che stabilisce che, ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del d.l. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente;
 - comma 557-ter, relativo al divieto di procedere ad assunzioni di personale, a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità, per la mancata riduzione della spesa del personale di cui al punto precedente;
 - comma 557-quater, che dispone che ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei Fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;
- Legge 24 dicembre 2007, n. 244 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)*”, in particolare, art. 3, comma 101;
- Decreto-Legge 29 novembre 2008, n. 185 “*Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale*” e, in particolare, l'art. 9, comma 3-bis, il quale prevede il divieto per l'Ente di procedere ad assunzioni di personale in caso di mancato rispetto dell'obbligo di certificazione dei crediti o, in caso di diniego non motivato di certificazione, fino al permanere dell'inadempimento;
- Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78. “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”;
- Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66 “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90 “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in particolare l'art. 3, comma 5: “*Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente.*”

L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. (...)”;

- Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113 “*Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio*” e, in particolare, l’art. 9, comma 1-quinquies, il quale dispone, in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l’approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l’invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all’articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto;
- Decreto-Legge 12 luglio 2018, n. 87 “*Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96;
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”;
- Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4 “*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 “*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;
- Decreto Ministeriale 3 settembre 2019 “*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni*”;
- Legge 19 giugno 2019, n. 56 “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo*”;
- Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80 “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*” convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- Decreto-Legge 1° aprile 2021 n. 44 “*Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76;
- Decreto-Legge 27 gennaio 2022, n. 4 “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico*”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 e, in particolare, l’articolo 13, comma 5 ter, che nel modificare l’articolo 3, comma 5 sexies, del D.L. 90/2014, ha disposto che per il triennio 2022-2024, limitatamente agli enti territoriali non soggetti alla disciplina assunzionale di cui all’articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell’anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo *turn over*;
- Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;
- Decreto-Legge 18 novembre 2022, n. 176 “*Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 gennaio 2023, n. 6, in particolare l’articolo 14, comma 3 bis, il quale dispone che: “*Il comma 1 dell’articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, si interpreta nel senso che le entrate correnti sono calcolate sulla base della media degli accertamenti dei primi tre titoli degli ultimi tre rendiconti della gestione approvati, escludendo gli accertamenti vincolati di cui alla tipologia 102, “Tributi destinati al finanziamento della sanità”, del titolo I, “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa”, e al Fondo nazionale dei trasporti, di cui all’articolo*

16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e al netto dell'accantonamento obbligatorio ai medesimi titoli del fondo crediti di dubbia esigibilità.”;

- Legge 12 marzo 1999, n. 68 “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”, in particolare, gli artt. 1 e 18;
- Decreto-Legge 31 agosto 2013, n. 101, “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*” convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e, in particolare, l’art. 7, comma 6, relativo all’obbligo di assunzione, anche in soprannumero, delle categorie protette, nel limite della quota d’obbligo, anche in deroga ai divieti di nuove assunzioni previsti dalla legislazione vigente;
- Direttiva 24 giugno 2019 “*Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette*. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Legge 23 novembre 1998, n. 407 - Legge 11 marzo 2011, n. 25. (Direttiva n. 1/2019) della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 “*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*”;
- Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica – U.P.P.A. protocollo DPF/0011786/P-417.1.7.4 del 22 febbraio 2011 in materia di “Programmazione del fabbisogno di personale triennio 2012-2013. Autorizzazione a bandire per il triennio 2011-2013 e ad assumere per l’anno 2011”, che fissa i principi generali in materia di pianificazione triennale del fabbisogno;
- Circolare n. 3/2017 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione “*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell’esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*”;
- DM del 8 maggio 2018 “*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*”;
- CCNL del 16 novembre 2022 del comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 e CCNL 17 dicembre 2020 dell’Area dirigenziale delle Funzioni Locali triennio 2016-2018;
- Deliberazione di Giunta regionale 21 aprile 2022, n. 224 “*Approvazione Piano Triennale delle Azioni Positive 2022 - 2024, ai sensi dell’articolo 57 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, degli articoli 42 e 48 del Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dell’articolo 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183*”;
- Deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 1023 “*Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2020-2022*”;
- Deliberazione di Giunta regionale 12 maggio 2022, n. 286 “*Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024 ai sensi dell’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113*”;
- Deliberazione di Giunta regionale 21 dicembre 2022, n. 1219 “*Deliberazione di Giunta regionale del 12/5/2022, n. 286 “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024 ai sensi dell’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”. Modifica dell’Allegato Tecnico 6 – Piano triennale dei fabbisogni di personale*”;
- Certificazione del costo del personale da parte del Collegio dei revisori dei conti della Regione Lazio, prot. n. 82338 del 24/01/2023, che certifica il rispetto per l’annualità 2021 del principio del contenimento della spesa di personale previsto dall’art. 1, comma 557 quater, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, in riferimento al valore medio del triennio 2011/2013;
- nota prot. n. 72610 del 20/01/2023 della Direzione regionale Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio, con la quale si comunicano le entrate correnti 2018/2021 ai sensi dell’art. 33, comma 1, del D.L. n. 34/2019 e dell’articolo 2, comma 1, lett. b), del DM 3 settembre 2019.

2. Dotazione organica e consistenza del personale al 31 dicembre 2022. Ricognizione personale in soprannumero e in eccedenza. Adempimenti contabili propedeutici alle assunzioni.

i. Dotazione organica

L'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 75/2017, stabilisce che in sede di definizione del piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni pianificati, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti deve avvenire nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Si riporta, nella Tabella 1, la dotazione organica complessiva della Giunta regionale di cui all'Allegato C del Regolamento regionale n. 1/2002, come modificato dall'art. 6, comma 1, del Regolamento regionale 31 marzo 2022, n. 3.

Tabella 1

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA DEL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE

PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE					TOTALE
DIRIGENTI DEL RUOLO REGIONALE					265
PERSONALE DI COMPARTO					TOTALE
CATEGORIE	A	B	C	D	5.493
	47	944	2.243	2.259	

L'aumento dei posti nella dotazione organica del personale di comparto della Giunta regionale di n. 323 unità di personale di categoria C e di n. 667 unità di personale di categoria D, disposto con il citato Regolamento regionale nonché precedentemente con il Regolamento regionale 23 dicembre 2020, n. 29, è riservato al personale assunto e da assumere in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018, che autorizza tale aumento e che destina tale personale ai Centri per l'impiego ai fini del loro potenziamento, come da tabella che segue:

Tabella 1.1

DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DEI CENTRI PER L'IMPIEGO (ART. 1, C. 258, L.30/12/2018)

CATEGORIE	A	B	C	D	TOTALE
	=	=	323	667	990

ii. Consistenza del personale in servizio al 09/11/2022

Nella Tabella 2 è indicata la consistenza del personale in servizio al 09/11/2022, individuato in base ai dati trasmessi dall'Area Istituti normativi e contrattuali del rapporto di lavoro, in raffronto con gli analoghi dati registrati al 31/12/2021 e al 31/12/2020, come riportati nelle precedenti programmazioni dei fabbisogni, con l'indicazione delle attuali vacanze in dotazione organica.

Tabella 2

Consistenza personale in servizio al 09-11-2022								
Qualifica	Dotazione Organica	Unità di personale in servizio effettivo al 09-11-2022	Personale out*	Unità di personale in servizio al 09-11-2022	Vacanze dotazione organica complessive	Vacanze dotazione organica nettizzate vacanza dotazione CPI**	Unità di personale in servizio 31-12-2021	Unità di personale in servizio al 31-12-2020
Dirigenti	265	137	6	143	122	122	154	154
Totale	265	137	6	143	122	122	154	154
D	2.259	1.358	41	1.399	860	502	1473	
C	2.243	1.574	51	1.625	618	353	1739	
B	944	652	32	684	260	260	748	
A	47	40	1	41	6	6	42	
Totale	5.493	3.624	125	3.749	1.744	1.121	4.002	3.860
Totale complessivo	5.758	3.761	131	3.892	1.866	1.243	4.156	4.014

* OUT= Personale in comando, distacco, assegnazione temporanea, in aspettativa per altri incarichi, sospesi dal servizio.

** Si precisa che nel novero delle 3.892 unità di personale in servizio al 09/11/2022 sono ricomprese anche le unità di personale reclutate nel 2021/2022, destinate al rafforzamento dei centri per l'impiego, che non vanno quindi computate né ai fini dei limiti di spesa del personale né delle capacità assunzionali.

Consistenza del personale reclutato per i Centri per l'impiego al 09/11/2022:

Tabella 2.2

Consistenza personale CPI in servizio al 09-11-2022			
Qualifica	Dotazione Organica	Unità di personale in servizio al 09-11-2022	Vacanze dotazione organica personale CPI
D	667	309	358
C	323	58	265
Totale	990	367	623
Totale complessivo	990	367	623

Di seguito la consistenza del personale della dirigenza e del comparto in servizio effettivo al 9/11/2022 suddivisa per categoria giuridico-economica e profili professionali.

Tabella 2.3

CATEGORIA GIURIDICA- ECONOMICA	PROFILI	
Cat F	Direttori	12
Cat E1	Dirigenti	125
	Totale	137
CATEGORIA A		
Cat A2	operatore	19
Cat A3	operatore	18
Cat A4	operatore	1
Cat A5	operatore	2
	Totale	40
CATEGORIA B1		
Cat B1B1	Esecutore area amministrativa	42
Cat B1B2		21
Cat B1B2	Autista	5
Cat B1B2	Esecutore area amministrativa	52
Cat B1B2	Esecutore area tecnica	8
	Totale	128
Cat B1B3		9
Cat B1B3	Autista	1
Cat B1B3	Esecutore area amministrativa	15
Cat B1B3	Esecutore area tecnica	3
	Totale	28
Cat B1B4		8
Cat B1B4	Autista	1
Cat B1B4	Esecutore area amministrativa	20
Cat B1B4	Esecutore area tecnica	7
	Totale	36
Cat B1B5		6
Cat B1B5	Autista	2
Cat B1B5	Esecutore area amministrativa	23
Cat B1B5	Esecutore area tecnica	54
	Totale	85
Cat B1B6		6
Cat B1B6	Esecutore area amministrativa	31
Cat B1B6	Esecutore area tecnica	44
	Totale	81
Cat B1B7		18

Cat B1B7	Autista	1
Cat B1B7	Esecutore area amministrativa	10
Cat B1B7	Esecutore area tecnica	3
	Totale	32
Cat B1B8		11
Cat B1B8	Autista	3
Cat B1B8	Esecutore area amministrativa	12
Cat B1B8	Esecutore area tecnica	3
	Totale	29
	Totale Cat B1	419
CATEGORIA B3		
Cat B3B3	Collaboratore area tecnica	1
	Totale	1
Cat B3B4		3
Cat B3B4	Autista	1
Cat B3B4	Collaboratore area tecnica	3
Cat B3B4	Collaboratore prof.le tecnico	6
	Totale	13
Cat B3B5		2
Cat B3B5	Collaboratore area amministrativa	12
Cat B3B5	Collaboratore area informatica	1
Cat B3B5	Collaboratore area tecnica	4
Cat B3B5	Collaboratore prof.le tecnico	4
	Totale	23
Cat B3B6		14
Cat B3B6	Autista specializzato	2
Cat B3B6	Collaboratore area amministrativa	4
Cat B3B6	Collaboratore area tecnica	3
	Totale	23
Cat B3B7		22
Cat B3B7	Autista specializzato	5
Cat B3B7	Collaboratore area amministrativa	4
Cat B3B7	Collaboratore area informatica	1
Cat B3B7	Collaboratore area tecnica	14
	Totale	46
Cat B3B8		41
Cat B3B8	Autista specializzato	8
Cat B3B8	Collaboratore area amministrativa	19
Cat B3B8	Collaboratore area informatica	17
Cat B3B8	Collaboratore area tecnica	42
	Totale	127
	Totale Cat B3	233

CATEGORIA C		
Cat C1		2
Cat C1	Assistente area tecnica _servizio NUE 112	93
Cat C1	Assistente area amministrativa	34
Cat C1	Assistente area economico finanziaria	1
Cat C1	Assistente area tecnica	4
Cat C1	Assistente mercato e servizi per il lavoro - area amministrativa	58
	Totale	192
Cat C2		35
Cat C2	Assistente area amministrativa	101
Cat C2	Assistente area economico finanziaria	10
Cat C2	Assistente area informatica	3
Cat C2	Assistente area tecnica	25
Cat C2	Assistenza area vigilanza	2
	Totale	176
Cat C3		10
Cat C3	Assistente area tecnica _servizio NUE 112	1
Cat C3	Assistente area amministrativa	136
Cat C3	Assistente area economico finanziaria	23
Cat C3	Assistente area informatica	23
Cat C3	Assistente area tecnica	72
Cat C3	Assistenza area vigilanza	3
	Totale	268
Cat C4		12
Cat C4	Assistente area tecnica _servizio NUE 112	7
Cat C4	Assistente area amministrativa	27
Cat C4	Assistente area economico finanziaria	3
Cat C4	Assistente area informatica	11
Cat C4	Assistente area tecnica	12
	Totale	72
Cat C5		56
Cat C5	Assistente area tecnica _servizio NUE 112	5
Cat C5	Assistente area amministrativa	59
Cat C5	Assistente area economico finanziaria	15
Cat C5	Assistente area informatica	23
Cat C5	Assistente area tecnica	38
Cat C5	Assistenza area vigilanza	110
	Totale	306
Cat C6		174
Cat C6	Assistente area tecnica _servizio NUE 112	13
Cat C6	Assistente area amministrativa	143
Cat C6	Assistente area economico finanziaria	40

Cat C6	Assistente area informatica	5
Cat C6	Assistente area tecnica	89
Cat C6	Assistenza area umanistico documentale	1
Cat C6	Assistente area vigilanza - Guardiaparco	95
	Totale	560
	Tot cat. C	1574
CATEGORIA D1		
Cat D1D1	Esperto area amministrativa	1
Cat D1D1	Esperto area economico finanziaria	2
Cat D1D1	Esperto area socio sanitaria	2
Cat D1D1	Esperto area mercato e servizi per il lavoro	230
Cat D1D1	Esperto comunicazione e relazioni istituzionali - area comunicazione	17
Cat D1D1	Esperto informatico- area informatico statistica	12
Cat D1D1	Esperto legale- Avvocato	3
Cat D1D1	esperto service designer-area amministrativa	13
Cat D1D1	Esperto statistico- area informatico statistica	10
Cat D1D1	Esperto valutazione performance e pol. pubbliche - area organizzativa	27
	Totale	317
Cat D1D2		13
Cat D1D2	Esperto area amministrativa	37
Cat D1D2	Esperto area economico finanziaria	4
Cat D1D2	Esperto area informatica	3
Cat D1D2	Esperto area legislativa	1
Cat D1D2	Esperto area socio sanitaria	17
Cat D1D2	Esperto area socio tecnica	24
Cat D1D2	Esperto areaumanistico documentale	6
Cat D1D2	Esperto legale- Avvocato	1
	Totale	106
Cat D1D3		11
Cat D1D3	Esperto area amministrativa	165
Cat D1D3	Esperto area economico finanziaria	30
Cat D1D3	Esperto area informatica	6
Cat D1D3	Esperto area legislativa	2
Cat D1D3	Esperto area organizzativa	1
Cat D1D3	Esperto area socio sanitaria	6
Cat D1D3	Esperto area tecnica	83
Cat D1D3	Esperto area tecnica -servizio NUE 112	2

Cat D1D3	Esperto area umanistico documentale	4
Cat D1D3	Esperto area vigilanza	2
Cat D1D3	Esperto legale- Avvocato	5
	Totale	317
Cat D1D4		22
Cat D1D4	Esperto area amministrativa	29
Cat D1D4	Esperto area economico finanziaria	1
Cat D1D4	Esperto area informatica	1
Cat D1D4	Esperto area socio sanitaria	1
Cat D1D4	Esperto area tecnica	25
Cat D1D4	Esperto area tecnica -servizio NUE 112	2
Cat D1D4	Esperto area vigilanza	13
	Totale	94
Cat D1D5		28
Cat D1D5	Esperto area amministrativa	38
Cat D1D5	Esperto area informatica	14
Cat D1D5	Esperto area tecnica	26
Cat D1D5	Esperto area umanistico documentale	1
	Totale	107
Cat D1D6		14
Cat D1D6	Esperto area amministrativa	22
Cat D1D6	Esperto area economico finanziaria	2
Cat D1D6	Esperto area socio sanitaria	3
Cat D1D6	Esperto area tecnica	48
Cat D1D6	Esperto area tecnica -servizio NUE 112	2
Cat D1D6	Esperto area vigilanza	2
	Totale	93
Cat D1D7		34
Cat D1D7	Esperto area amministrativa	12
Cat D1D7	Esperto area economico finanziaria	4
Cat D1D7	Esperto area legislativa	1
Cat D1D7	Esperto area organizzativa	1
Cat D1D7	Esperto area socio sanitaria	2
Cat D1D7	Esperto area tecnica	18
Cat D1D7	Esperto area umanistico documentale	3
Cat D1D7	Esperto area vigilanza	14
Cat D1D7	Esperto legale - avvocato	1
	Totale	90
	Tot cat D1	1124

CATEGORIA D3		
Cat D3D3	Specialista area amministrativa	1
Cat D3D3	Specialista area tecnica	1
	Totale	2
Cat D3D4		3
Cat D3D4	Specialista area economico finanziaria	1
Cat D3D4	Specialista area legislativa	1
Cat D3D4	Specialista area tecnica	1
	Totale	6
Cat D3D5		1
Cat D3D5	Specialista area amministrativa	3
Cat D3D5	Specialista area economico finanziaria	1
Cat D3D5	Specialista area tecnica	5
Cat D3D5	Specialista area umanistico documentale	1
	Totale	11
Cat D3D6		1
Cat D3D6	Specialista area amministrativa	10
Cat D3D6	Specialista area tecnica	7
	Totale	18
Cat D3D7		23
Cat D3D7	Specialista area amministrativa	59
Cat D3D7	Specialista area economico finanziaria	13
Cat D3D7	Specialista area legale	6
Cat D3D7	Specialista area legislativa	3
Cat D3D7	Specialista area organizzativa	1
Cat D3D7	Specialista area tecnica	85
Cat D3D7	Specialista area umanistico documentale	7
	Totale	197
	Tot cat. D3	234
	Totale comparto	3624
	Totale Dirigenti	137
	Tot generale	3761

iii. Ricognizione del personale in soprannumero e in eccedenza

L'articolo 33 del d.lgs. n. 165/2001 prevede, per tutte le Pubbliche Amministrazioni, l'obbligo di effettuare la ricognizione del personale in soprannumero e del personale in eccedenza da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria. La condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato *extra* dotazione organica mentre la condizione di eccedenza si rileva, oltre che da esigenze funzionali, dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore

per il tetto di spesa del personale e, in particolare, quest'ultima può rilevarsi dall'impossibilità dell'Amministrazione di rispettare i vincoli in materia di spesa di personale.

Si dà atto, per quanto concerne le situazioni di soprannumero, dell'assenza di personale a tempo indeterminato extra dotazione organica alla data del 31 dicembre 2022, come illustrato nella tabella 2 con riferimento alle vacanze rispetto alla dotazione organica.

Si dà atto, altresì, per quanto esplicitato nel paragrafo 3 in merito alla spesa per il personale, che non sono presenti situazioni di eccedenza rispetto alla condizione finanziaria ed ai vincoli imposti dalla normativa vigente in materia di spesa di personale e che risultano rispettati i parametri inerenti alla spesa per il personale stabiliti dalla normativa vigente.

iv. Adempimenti contabili propedeutici alle assunzioni – Legge regionale 27 dicembre 2022, n. 21 – Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio regionale per l'anno finanziario 2023.

Con riferimento agli adempimenti richiesti dall'articolo 9, comma 3 bis, del d.l. 185/2008, come comunicato dalla Direzione Regionale "Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio" con nota prot. n. 72405 del 20 gennaio 2023, a fronte delle pervenute istanze dei creditori di somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, l'Amministrazione regionale ha garantito, conformemente alle modalità e alla tempistica di cui alla normativa sopra richiamata, il rispetto dell'obbligo di certificazione dei crediti ovvero il diniego motivato di certificazione non determinando, conseguentemente, l'applicazione delle sanzioni ivi previste concernenti, in particolare, il divieto di procedere ad assunzioni di personale in caso di inadempimento.

Riguardo agli obblighi di cui all'articolo 1, comma 1 quinquies, del D.L. 113/2016, si rileva che, con riferimento all'esercizio finanziario 2023, a causa delle dimissioni del Presidente della Regione e del conseguente scioglimento anticipato del Consiglio regionale disposto con decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33, la legge regionale di bilancio non è stata approvata entro i termini previsti dall'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modificazioni. Pertanto, l'articolo 1 della legge regionale 27 dicembre 2022, n. 21 ha autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio regionale per l'anno finanziario 2023, fino alla data di approvazione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025 e, comunque, non oltre il 31 marzo 2023. Conseguentemente, con la predetta nota prot. n. 72405/2023, la Direzione Regionale "Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio" ha comunicato che, quanto al regime assunzionale "*si ritengono applicabili le disposizioni di cui all'art. 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113 e s.m.i.*".

3. Spesa per il personale e facoltà assunzionali della Giunta regionale.

L'art. 33 del d.l. n. 34/2019, a decorrere dal 1° gennaio 2020, ha introdotto nuovi criteri di calcolo delle capacità assunzionali per Regioni ed enti locali, basati sul principio della "sostenibilità finanziaria". Specificamente l'art. 33, comma 1, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, rubricato "*Assunzione di personale nelle Regioni a statuto ordinario e nei Comuni in base alla sostenibilità finanziaria*" stabilisce che "*A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma (...) le regioni a statuto ordinario possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto di quelle la cui destinazione è vincolata, ivi incluse, per le finalità di cui al presente comma, quelle relative al Servizio sanitario nazionale e al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione (...), previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, entro sessanta*

giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le regioni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le regioni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 le regioni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”.

L'attuazione della richiamata disposizione è avvenuta, per le Regioni a statuto ordinario, con DM 3 settembre 2019, recante “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle Regioni” (in G.U. n. 258 del 4 novembre 2019), il cui art. 1 prevede l'applicazione dal 1° gennaio 2020 delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 1, del richiamato D.L. n. 34/2019.

Il successivo articolo 2 indica gli elementi costitutivi da utilizzare per il calcolo della capacità assunzionale e, prima ancora, per la verifica della sussistenza, anno per anno, di spazi finanziari utilizzabili per assunzioni di personale a tempo indeterminato.

La disposizione in esame si basa su tre elementi, espressione di altrettante grandezze finanziarie: spesa del personale; entrate correnti libere e FCDE, prevedendo in particolare che “ai fini del presente decreto, sono utilizzate le seguenti **definizioni**:

a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti relativi ai titoli I, II e III, come rilevati negli ultimi tre rendiconti della gestione approvati, considerati al netto di quelli la cui destinazione è vincolata, ivi inclusi, per le finalità di cui al presente decreto, quelli relativi al Servizio sanitario nazionale, e al netto dell'accantonamento obbligatorio ai medesimi titoli del Fondo crediti di dubbia esigibilità relativo all'ultima annualità considerata”.

I successivi **artt. 3 e 4** prevedono una differenziazione delle Regioni in cinque fasce demografiche, cui è attribuito un valore soglia percentuale:

- a) Regioni con meno di 800.000 abitanti, 13,5 per cento;
- b) Regioni da 800.000 a 3.999.999 abitanti, 11,5 per cento;
- c) Regioni da 4.000.000 a 4.999.999 abitanti, 9,5 per cento;
- d) Regioni da 5.000.000 a 5.999.999 abitanti, 8,5 per cento (Lazio);
- e) Regioni con 6.000.000 di abitanti e oltre, 5,0 per cento.

L'art. 4, comma 2, del DM 3 settembre 2019 prevede che “le Regioni a statuto ordinario che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo

rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino a una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite all'art. 2, inferiore ai valori soglia definiti dal comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5".

Il successivo art. 5 introduce le “*percentuali massime di incremento in fase di prima applicazione*”, stabilendo che “*in fase di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 le regioni di cui all'art. 4, comma 2, nel limite del valore soglia definito dall'art. 4, comma 1, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al 10% nel 2020, al 15% nel 2021, al 18% nel 2022, al 20% nel 2023 e al 25% nel 2024, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione*”.

Viene infine previsto **dall'art. 6** che “*la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli artt. 4 e 5, non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 557-quater della l. 27 dicembre 2006, n. 296. I parametri individuati dal presente decreto possono essere aggiornati ogni cinque anni con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-regioni*”.

Il delineato quadro normativo è stato specificato, in via amministrativa, da “**indicazioni operative**” adottate dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome in data 18 dicembre 2019, con cui sono state fornite indicazioni tecnico-contabili sulle voci di rendiconto da considerare per il calcolo del rapporto tra spesa del personale e media delle entrate correnti libere (al netto del FCDE) per individuare il “valore soglia” di ciascuna Regione, da raffrontare con il valore soglia attribuito, per fasce demografiche, dall'art. 4, comma 1, del DM 3 settembre 2019. Tali indicazioni operative sono state “recepte” dal d.l. 176/2022, che all'articolo 14, comma 3 bis, dispone che: “*Il comma 1 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, si interpreta nel senso che le entrate correnti sono calcolate sulla base della media degli accertamenti dei primi tre titoli degli ultimi tre rendiconti della gestione approvati, escludendo gli accertamenti vincolati di cui alla tipologia 102, “Tributi destinati al finanziamento della sanità”, del titolo I, “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa”, e al Fondo nazionale dei trasporti, di cui all'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e al netto dell'accantonamento obbligatorio ai medesimi titoli del fondo crediti di dubbia esigibilità.*”;

La normativa in esame ha dunque introdotto, per il quinquennio 2020 – 2024, delle rilevanti innovazioni nel calcolo delle capacità assunzionali per le Regioni a statuto ordinario, senza tuttavia abbandonare il criterio del *turn over*, espressamente richiamato per le Regioni che, collocandosi al di sopra del “valore soglia” previsto dal DM 3 settembre 2019 (8,5% per il Lazio), hanno l'obbligo di ridurre la spesa del personale (almeno) sino al 31 dicembre 2024, salvo poi applicare un *turn over* “rafforzato” al 30% per il successivo quinquennio 2025 – 2030 se, nel 2025, dette Regioni non dovessero avere raggiunto il “valore soglia” mediante un *turn over* meno restrittivo.

Le Regioni che, invece, si collocano al di sotto del richiamato valore soglia “*possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione*” (art. 4, comma 2, DM 3 settembre 2019 cit.). In assenza del requisito del “rispetto pluriennale” dell'equilibrio di bilancio, le Regioni “non possono” incrementare la spesa del personale per assunzioni a tempo indeterminato, dovendo quindi applicarsi la regola, non abrogata, del *turn over* al 100% prevista dal combinato disposto dei commi 5 e 5-sexies dell'art. 3 del d.l. n. 90/2014, richiamati nelle premesse del DM 3 settembre 2019.

In applicazione della sopra illustrata normativa, di seguito si dà evidenza del rispetto dei limiti di spesa fissati dalla stessa sia con riferimento ai nuovi criteri introdotti dal d.l 34/2019 sia con riferimento ai criteri ancora vigenti di cui alla l. 296/2006 e al d.l. 90/2014.

• **Con riferimento al d.l. 34/2019 e al DM 3 settembre 2019:**

1) l'ammontare della spesa del personale calcolata nel rispetto dell'art. 2, comma 1, lettera a), del DM 3 settembre 2019 come risultante dal rendiconto esercizio finanziario 2021 approvato:

PIANO DEI CONTI		IMPORTO
1.01	euro	253.806.281,40
1.03.02.12.001	euro	0,00
1.03.02.12.002	euro	0,00
1.03.02.12.003	euro	168.684,58
1.03.02.12.999	euro	67.575,00
totale	euro	254.042.540,98

2) la media 2019-2021 delle entrate correnti, calcolata ai sensi del citato articolo 33 del d.l. 34/2019, come interpretato dall'articolo 14 del d.l. 176/2022 e nel rispetto dell'art. 2, comma 1, lettera b), del DM 3 settembre 2019, come comunicata dalla Direzione Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio nota prot. n. 72610/2023, è pari a **4.227.202.062,62**;

3) incrementi della spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato:

- ai sensi dell'art. 33, comma 1, del d.l. 34/2019, come interpretato dall'articolo 14 del d.l. 176/2022 nonché del DM 3 settembre 2019, la Regione Lazio, che alla data del 31.12.2020 risulta avere un numero di abitanti pari a 5.730.399, si colloca all'interno del "valore soglia", come definito dalla norma, pari a **8,5%**;
- per la Regione Lazio il rapporto tra spesa del personale 2021 e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati, come sopra definita, è pari al **6,01%** e quindi risulta inferiore al "valore soglia" del 8,5%;
- la Regione, fermo il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, ai sensi del DM 3 settembre 2019, può incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato registrata nel 2018, pari a **251.744.597,44** euro, entro i seguenti limiti:

anno	spesa	Incremento % vs. 2018	Incremento a valore vs. 2018
2018	251.744.597,44		
2019			
2020	276.919.057,18	10%	25.174.459,74
2021	289.506.287,06	15%	37.761.689,62
2022	297.058.624,98	18%	45.314.027,54
2023	302.093.516,93	20%	50.348.919,49
2024	314.680.746,80	25%	62.936.149,36

• **Con riferimento alla l. 296/2006 e al d.l. 90/2014,**

come evidenziato dal prospetto sottostante allegato al rendiconto 2021 approvato, è rispettato il limite di spesa di cui all'art. 1, c. 557 quater, della l. 296/2006:

descrizione	Media 2011/2013	2021
(+) Spese macroaggregato 101	235.197.076,00	253.806.281,40
(+) Spese macroaggregato 103	1.888.667,00	2.190.097,50
Totale parziale	237.085.743,00	255.996.378,90
(+) Irap macroaggregato 102	14.984.667,00	17.138.680,55
(+) Spese macroaggregato 109	7.192.333,00	8.366.273,51
Totale spese di personale (A)	259.262.743,00	281.501.332,96
(-) Spese escluse: ex province ed ex CPI trasferiti 1.01	-	48.244.079,88
(-) Spese escluse: ex province ed ex CPI trasferiti 1.02	-	3.234.716,22
(-) Spese escluse: Uff Spec Ricostr Sisma 2016 1.01 e 1.02	-	2.881.071,91
(-) Spese escluse: rimborsi personale comandato	-	343.263,14
(-) Spese escluse: componenti non soggette (compensi legali, incentivi, soggetti aggregatori)	-	1.445.077,96
(-) Spese escluse: aumenti contr e cat protette 1.01 e 1.02	34.759.084,00	31.530.946,45
Totale spese di personale escluse (B)	34.759.084,00	87.679.155,56
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B=C	224.503.659,00	193.822.177,40
LIMITE (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)		224.503.659,00
Verifica		SI

Regione Lazio ha rispettato i vincoli posti dall'art. 1, comma 557 e segg. della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 avendo conseguito una spesa netta nell'anno 2021 di € **193.822.177,40** rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013 di €. **224.503.659,00**.

I budget del nuovo piano assunzioni per il triennio 2023/2025 sono rispettosi del limite di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, legge 27 dicembre 2006 n. 296 --come illustrato nei prospetti sottostanti:

descrizione	Media 2011/2013	2023	2024	2025
(+) Spese macroaggregato 101	235.197.076,00	332.009.725,31	332.009.725,31	332.009.725,31
(+) Spese macroaggregato 103	1.888.667,00	11.229.804,21	11.229.804,21	11.229.804,21
Totale parziale	237.085.743,00	343.239.529,52	343.239.529,52	343.239.529,52
(+) Irap macroaggregato 102	14.984.667,00	18.181.500,00	18.181.500,00	18.181.500,00
(+) Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio succ.	-	-	-	-
(+) Spese macroaggregato 109	7.192.333,00	11.446.991,00	11.446.991,00	11.446.991,00
Totale spese di personale (A)	259.262.743,00	372.868.020,52	372.868.020,52	372.868.020,52
(-) Spese escluse: ex province ed ex CPI trasferiti 1.01	-	87.434.966,10	87.434.966,10	87.434.966,10
(-) Spese escluse: ex province ed ex CPI trasferiti 1.02	-	5.862.425,06	5.862.425,06	5.862.425,06
(-) Spese escluse: Uff Spec Ricostr Sisma 2016 1.01 E 1.02	-	1.836.630,01	1.836.630,01	1.836.630,01

(-) Spese escluse: rimborsi personale comandato		400.000,00	400.000,00	400.000,00
(-) Spese escluse: componenti non soggette (compensi legali, incentivi, finanziati da terzi)	-	12.612.837,81	12.612.837,81	12.612.837,81
(-) Spese escluse: aumenti contr e cat protette 1.01 e 1.02	34.759.084,00	40.569.068,51	40.569.068,51	40.569.068,51
Totale spese di personale escluse (B)	34.759.084,00	148.715.927,49	148.715.927,49	148.715.927,49
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B=C	224.503.659,00	224.152.093,03	224.152.093,03	224.152.093,03
LIMITE (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)		224.503.659,00	224.503.659,00	224.503.659,00
Verifica		SI	SI	SI

La programmazione triennale 2023/2025 della Regione Lazio risulta rispettosa anche dei limiti imposti all'applicazione dei criteri dettati dal D.L. 34/2019, come è dato rilevare dal prospetto che segue:

	2023	2024	2025
Spese macroaggregato 1.01	332.009.725,31	332.009.725,31	332.009.725,31
Spese macroaggregato 1.03.02.12	1.502.300,00	1.502.300,00	1.502.300,00
Totale	333.512.025,31	333.512.025,31	333.512.025,31
Nuovi CPI	45.322.821,71	45.322.821,71	45.322.821,71
Totale al netto nuovi CPI	288.189.203,60	288.189.203,60	288.189.203,60
Limite D.L. 34/2019	302.093.516,93	314.680.746,80	/
Distanza dal limite	13.904.313,33	26.491.543,20	/

Pur tuttavia, nonostante la possibilità di incremento della spesa per il personale a tempo indeterminato come sopra illustrata, la Regione in via prudenziale si è conformata, con il presente Piano, ai limiti di spesa di cui all'articolo 1, cc. 557 e ss. della l. 296/2006, applicando, per il calcolo delle facoltà assunzionali, l'articolo 3 del d.l. 90/2014 ovvero il criterio del *turn over*.

Il citato articolo 3, comma 5, del d.l. 90/2014 stabilisce che, a decorrere dall'anno 2018, le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, della legge n. 296/2006.

Di seguito si riportano i dati relativi alle cessazioni di personale di categoria A, B, C, e D nonché del personale di qualifica dirigenziale nel periodo 2022-2025, comunicati dall'Area Trattamento di previdenza e quiescenza. Le sottoindicate cessazioni dal servizio sono quantificate, in via prudenziale, in relazione ai limiti massimi di età previsti per le cessazioni dal servizio dalla vigente normativa in materia previdenziale. Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa e richiamato dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica - n. 11786 del 22 febbraio 2011, non sono state incluse nei criteri di calcolo delle economie da utilizzare per le nuove assunzioni, le cessazioni dal servizio derivanti dai processi di mobilità volontaria ex art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 effettuate verso altre amministrazioni pubbliche sottoposte a un regime assunzionale vincolato mentre sono state considerate quelle verso amministrazioni che non hanno vincoli assunzionali. Il calcolo delle economie derivanti dalle cessazioni dal servizio e utilizzabili

per le facoltà assunzionali previste dalla vigente normativa, è stato effettuato sulla base delle indicazioni fornite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - con la sopra indicata circolare, calcolando per ciascuna componente del personale (dirigenti e categorie) la retribuzione fondamentale come disciplinata dai rispettivi CCNL, cui è stato sommato il valore medio del trattamento economico accessorio e gli oneri riflessi. Su tale aspetto si richiamano le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - con circolare n. 12/2015, con la quale il citato dicastero ha precisato che sia le economie da cessazione che gli oneri conseguenti alle assunzioni, vanno determinati tenendo conto del trattamento economico complessivo, ivi compreso quello accessorio. Circa il calcolo del valore medio del trattamento economico accessorio si fa riferimento al parere del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato prot. N. 179877 del 1° settembre 2020. Come indicato dalla citata circolare della funzione pubblica n. 11786 del 22 febbraio 2011, il trattamento economico fondamentale deve tenere conto della categoria economica di ingresso del cessato.

Tabella 3

Cessazioni comparto 2022								
Qualifica	Cessazioni 2022	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale individuale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
D3/D7	33	27.572,87 €	622,80 €	9.685,62 €	37.881,29 €	12.900,69 €	50.781,98 €	1.675.805,34 €
D1/D7	9	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	436.333,77 €
D3/D6	4	27.572,87 €	622,80 €	9.685,62 €	37.881,29 €	12.900,69 €	50.781,98 €	203.127,92 €
D1/D6	15	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	727.222,95 €
D5/D1	11	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	533.296,83 €
D3/D1	11	27.572,87 €	622,80 €	9.685,62 €	37.881,29 €	12.900,69 €	50.781,98 €	558.601,78 €
D1/D4	4	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	193.926,12 €
D3	1	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	48.481,53 €
D2	1	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	48.481,53 €
D1	4	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	193.926,12 €
C6	37	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	10.728,38 €	44.255,04 €	1.637.436,48 €
C5	9	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	10.728,38 €	44.255,04 €	398.295,36 €
C4	5	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	10.728,38 €	44.255,04 €	221.275,20 €
C3	4	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	10.728,38 €	44.255,04 €	177.020,16 €
C2	6	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	10.728,38 €	44.255,04 €	265.530,24 €
C1	1	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	10.728,38 €	44.255,04 €	44.255,04 €
B3/B8	12	20.652,45 €	471,72 €	9.685,62 €	30.809,79 €	10.748,48 €	41.558,27 €	498.699,24 €
B3/B7	7	20.652,45 €	471,72 €	9.685,62 €	30.809,79 €	10.748,48 €	41.558,27 €	290.907,89 €
B1/B7	4	20.620,72 €	471,72 €	9.685,62 €	30.778,06 €	10.748,48 €	41.526,54 €	166.106,16 €
B3/B6	5	20.652,45 €	471,72 €	9.685,62 €	30.809,79 €	10.748,48 €	41.558,27 €	207.791,35 €
B1/B6	11	20.620,72 €	471,72 €	9.685,62 €	30.778,06 €	10.748,48 €	41.526,54 €	456.791,94 €
B5/B1	6	20.620,72 €	471,72 €	9.685,62 €	30.778,06 €	10.748,48 €	41.526,54 €	249.159,24 €
B4/B1	2	20.620,72 €	471,72 €	9.685,62 €	30.778,06 €	10.748,48 €	41.526,54 €	83.053,08 €
B3	0	20.620,72 €	471,72 €	9.685,62 €	30.778,06 €	10.748,48 €	41.526,54 €	- €
B2	2	20.620,72 €	471,72 €	9.685,62 €	30.778,06 €	10.748,48 €	41.526,54 €	83.053,08 €
B1	2	20.620,72 €	471,72 €	9.685,62 €	30.778,06 €	10.748,48 €	41.526,54 €	83.053,08 €
A6	0	19.548,07 €	388,80 €	9.685,62 €	29.622,49 €	10.336,33 €	39.958,82 €	- €
A5	0	19.548,07 €	388,80 €	9.685,62 €	29.622,49 €	10.336,33 €	39.958,82 €	- €
A4	0	19.548,07 €	388,80 €	9.685,62 €	29.622,49 €	10.336,33 €	39.958,82 €	- €
A3	0	19.548,07 €	388,80 €	9.685,62 €	29.622,49 €	10.336,33 €	39.958,82 €	- €
A2	0	19.548,07 €	388,80 €	9.685,62 €	29.622,49 €	10.336,33 €	39.958,82 €	- €
A1	0	19.548,07 €	388,80 €	9.685,62 €	29.622,49 €	10.336,33 €	39.958,82 €	- €
Totale	206							9.481.631,43 €

*Come indicato dalla circolare della funzione pubblica n. 0011786 del 22 febbraio 2011, il trattamento economico fondamentale deve tenere conto della categoria economica di ingresso del cessato. Dove non specificato si intende categoria economica di ingresso.

Tabella 3.1

Cessazioni comparto 2023								
Qualifica	Cessazioni 2023	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale individuale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
D3/D7	13	27.572,87 €	622,80 €	9.685,62 €	37.881,29 €	12.900,69 €	50.781,98 €	660.165,74 €
D1/D7	1	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	48.481,53 €
D3/D6	1	27.572,87 €	622,80 €	9.685,62 €	37.881,29 €	12.900,69 €	50.781,98 €	50.781,98 €
D1/D6	10	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	484.815,30 €
D5/D1	1	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	48.481,53 €
D3/D1	5	27.572,87 €	622,80 €	9.685,62 €	37.881,29 €	12.900,69 €	50.781,98 €	253.909,90 €
D1/D4	2	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	96.963,06 €
D3	2	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	96.963,06 €
D2	1	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	48.481,53 €
D1	1	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	48.481,53 €
C6	15	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	10.728,38 €	44.255,04 €	663.825,60 €
C5	4	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	10.728,38 €	44.255,04 €	177.020,16 €
C4	4	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	10.728,38 €	44.255,04 €	177.020,16 €
C3	2	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	10.728,38 €	44.255,04 €	88.510,08 €
C2	5	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	10.728,38 €	44.255,04 €	221.275,20 €
C1	0	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	10.728,38 €	44.255,04 €	- €
B3/B8	5	20.652,45 €	471,72 €	9.685,62 €	30.809,79 €	10.748,48 €	41.558,27 €	207.791,35 €
B3/B7	1	20.652,45 €	471,72 €	9.685,62 €	30.809,79 €	10.748,48 €	41.558,27 €	41.558,27 €
B1/B7	2	20.620,72 €	471,72 €	9.685,62 €	30.778,06 €	10.748,48 €	41.526,54 €	83.053,08 €
B3/B6	2	20.652,45 €	471,72 €	9.685,62 €	30.809,79 €	10.748,48 €	41.558,27 €	83.116,54 €
B1/B6	2	20.620,72 €	471,72 €	9.685,62 €	30.778,06 €	10.748,48 €	41.526,54 €	83.053,08 €
B5/B1	7	20.620,72 €	471,72 €	9.685,62 €	30.778,06 €	10.748,48 €	41.526,54 €	290.685,78 €
B4/B1	2	20.620,72 €	471,72 €	9.685,62 €	30.778,06 €	10.748,48 €	41.526,54 €	83.053,08 €
B3	0	20.620,72 €	471,72 €	9.685,62 €	30.778,06 €	10.748,48 €	41.526,54 €	- €
B2	3	20.620,72 €	471,72 €	9.685,62 €	30.778,06 €	10.748,48 €	41.526,54 €	124.579,62 €
B1	1	20.620,72 €	471,72 €	9.685,62 €	30.778,06 €	10.748,48 €	41.526,54 €	41.526,54 €
A6	0	19.548,07 €	388,80 €	9.685,62 €	29.622,49 €	10.336,33 €	39.958,82 €	- €
A5	0	19.548,07 €	388,80 €	9.685,62 €	29.622,49 €	10.336,33 €	39.958,82 €	- €
A4	0	19.548,07 €	388,80 €	9.685,62 €	29.622,49 €	10.336,33 €	39.958,82 €	- €
A3	0	19.548,07 €	388,80 €	9.685,62 €	29.622,49 €	10.336,33 €	39.958,82 €	- €
A2	2	19.548,07 €	388,80 €	9.685,62 €	29.622,49 €	10.336,33 €	39.958,82 €	79.917,64 €
A1	0	19.548,07 €	388,80 €	9.685,62 €	29.622,49 €	10.336,33 €	39.958,82 €	- €
Totale	94							4.283.511,34 €

*Come indicato dalla circolare della funzione pubblica n. 0011786 del 22 febbraio 2011, il trattamento economico fondamentale deve tenere conto della categoria economica di ingresso del cessato. Dove non specificato si intende categoria economica di ingresso.

Tabella 3.2

Cessazioni comparto 2024								
Qualifica	Cessazioni 2024	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale individuale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
D3/D7	10	27.572,87 €	622,80 €	9.685,62 €	37.881,29 €	12.900,69 €	50.781,98 €	507.819,80 €
D1/D7	3	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	145.444,59 €
D3/D6	2	27.572,87 €	622,80 €	9.685,62 €	37.881,29 €	12.900,69 €	50.781,98 €	101.563,96 €
D1/D6	8	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	387.852,24 €
D5/D1	1	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	48.481,53 €
D3/D1	4	27.572,87 €	622,80 €	9.685,62 €	37.881,29 €	12.900,69 €	50.781,98 €	203.127,92 €
D1/D4	4	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	193.926,12 €
D3/D4	1	27.572,87 €	622,80 €	9.685,62 €	37.881,29 €	12.900,69 €	50.781,98 €	50.781,98 €
D2	6	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	290.889,18 €
D1	0	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	- €
C6	11	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	10.728,38 €	44.255,04 €	486.805,44 €
C5	10	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	10.728,38 €	44.255,04 €	442.550,40 €
C4	3	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	10.728,38 €	44.255,04 €	132.765,12 €
C3	4	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	10.728,38 €	44.255,04 €	177.020,16 €
C2	3	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	10.728,38 €	44.255,04 €	132.765,12 €
C1	1	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	10.728,38 €	44.255,04 €	44.255,04 €
B3/B8	1	20.652,45 €	471,72 €	9.685,62 €	30.809,79 €	10.748,48 €	41.558,27 €	41.558,27 €
B3/B7	1	20.652,45 €	471,72 €	9.685,62 €	30.809,79 €	10.748,48 €	41.558,27 €	41.558,27 €
B1/B7	2	20.620,72 €	471,72 €	9.685,62 €	30.778,06 €	10.748,48 €	41.526,54 €	83.053,08 €
B3/B6	2	20.652,45 €	471,72 €	9.685,62 €	30.809,79 €	10.748,48 €	41.558,27 €	83.116,54 €
B1/B6	4	20.620,72 €	471,72 €	9.685,62 €	30.778,06 €	10.748,48 €	41.526,54 €	166.106,16 €
B5/B1	6	20.620,72 €	471,72 €	9.685,62 €	30.778,06 €	10.748,48 €	41.526,54 €	249.159,24 €
B4/B1	1	20.620,72 €	471,72 €	9.685,62 €	30.778,06 €	10.748,48 €	41.526,54 €	41.526,54 €
B3	0	20.620,72 €	471,72 €	9.685,62 €	30.778,06 €	10.748,48 €	41.526,54 €	- €
B2	8	20.620,72 €	471,72 €	9.685,62 €	30.778,06 €	10.748,48 €	41.526,54 €	332.212,32 €
B1	1	20.620,72 €	471,72 €	9.685,62 €	30.778,06 €	10.748,48 €	41.526,54 €	41.526,54 €
A6	0	19.548,07 €	388,80 €	9.685,62 €	29.622,49 €	10.336,33 €	39.958,82 €	- €
A5	0	19.548,07 €	388,80 €	9.685,62 €	29.622,49 €	10.336,33 €	39.958,82 €	- €
A4	1	19.548,07 €	388,80 €	9.685,62 €	29.622,49 €	10.336,33 €	39.958,82 €	39.958,82 €
A3	0	19.548,07 €	388,80 €	9.685,62 €	29.622,49 €	10.336,33 €	39.958,82 €	- €
A2	0	19.548,07 €	388,80 €	9.685,62 €	29.622,49 €	10.336,33 €	39.958,82 €	- €
A1	0	19.548,07 €	388,80 €	9.685,62 €	29.622,49 €	10.336,33 €	39.958,82 €	- €
Totale	98							4.465.824,38 €

*Come indicato dalla circolare della funzione pubblica n. 0011786 del 22 febbraio 2011, il trattamento economico fondamentale deve tenere conto della categoria economica di ingresso del cessato. Dove non specificato si intende categoria economica di ingresso.

Tabella 3.3

Cessazioni comparto 2025								
Qualifica	Cessazioni 2025	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale individuale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
D3/D7	0	27.572,87 €	622,80 €	9.685,62 €	37.881,29 €	12.900,69 €	50.781,98 €	- €
D1/D7	20	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	969.630,60 €
D3/D6	0	27.572,87 €	622,80 €	9.685,62 €	37.881,29 €	12.900,69 €	50.781,98 €	- €
D1/D6	2	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	96.963,06 €
D5/D1	6	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	290.889,18 €
D3/D1	7	27.572,87 €	622,80 €	9.685,62 €	37.881,29 €	12.900,69 €	50.781,98 €	355.473,86 €
D1/D4	7	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	339.370,71 €
D3/D4	0	27.572,87 €	622,80 €	9.685,62 €	37.881,29 €	12.900,69 €	50.781,98 €	- €
D2	2	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	96.963,06 €
D1	1	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	48.481,53 €
C6	20	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	10.728,38 €	44.255,04 €	885.100,80 €
C5	9	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	10.728,38 €	44.255,04 €	398.295,36 €
C4	2	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	10.728,38 €	44.255,04 €	88.510,08 €
C3	5	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	10.728,38 €	44.255,04 €	221.275,20 €
C2	3	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	10.728,38 €	44.255,04 €	132.765,12 €
C1	1	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	10.728,38 €	44.255,04 €	44.255,04 €
B3/B8	0	20.652,45 €	471,72 €	9.685,62 €	30.809,79 €	10.748,48 €	41.558,27 €	- €
B3/B7	0	20.652,45 €	471,72 €	9.685,62 €	30.809,79 €	10.748,48 €	41.558,27 €	- €
B1/B7	5	20.620,72 €	471,72 €	9.685,62 €	30.778,06 €	10.748,48 €	41.526,54 €	207.632,70 €
B8/B1	12	20.620,72 €	471,72 €	9.685,62 €	30.778,06 €	10.748,48 €	41.526,54 €	498.318,48 €
B1/B6	5	20.620,72 €	471,72 €	9.685,62 €	30.778,06 €	10.748,48 €	41.526,54 €	207.632,70 €
B5/B1	3	20.620,72 €	471,72 €	9.685,62 €	30.778,06 €	10.748,48 €	41.526,54 €	124.579,62 €
B4/B1	2	20.620,72 €	471,72 €	9.685,62 €	30.778,06 €	10.748,48 €	41.526,54 €	83.053,08 €
B3	1	20.620,72 €	471,72 €	9.685,62 €	30.778,06 €	10.748,48 €	41.526,54 €	41.526,54 €
B2	4	20.620,72 €	471,72 €	9.685,62 €	30.778,06 €	10.748,48 €	41.526,54 €	166.106,16 €
B1	3	20.620,72 €	471,72 €	9.685,62 €	30.778,06 €	10.748,48 €	41.526,54 €	124.579,62 €
A6	0	19.548,07 €	388,80 €	9.685,62 €	29.622,49 €	10.336,33 €	39.958,82 €	- €
A5	0	19.548,07 €	388,80 €	9.685,62 €	29.622,49 €	10.336,33 €	39.958,82 €	- €
A4	0	19.548,07 €	388,80 €	9.685,62 €	29.622,49 €	10.336,33 €	39.958,82 €	- €
A3	0	19.548,07 €	388,80 €	9.685,62 €	29.622,49 €	10.336,33 €	39.958,82 €	- €
A2	0	19.548,07 €	388,80 €	9.685,62 €	29.622,49 €	10.336,33 €	39.958,82 €	- €
A1	0	19.548,07 €	388,80 €	9.685,62 €	29.622,49 €	10.336,33 €	39.958,82 €	- €
Totale	120							5.421.402,50 €

*Come indicato dalla circolare della funzione pubblica n. 0011786 del 22 febbraio 2011, il trattamento economico fondamentale deve tenere conto della categoria economica di ingresso del cessato. Dove non specificato si intende categoria economica di ingresso.

Tabella 3.4

Cessazioni dal servizio del personale con qualifica dirigenziale									
Annualità	Cessazioni effettive	Tabellare	Indennità di posizione	I.V.C.	Indennità di risultato	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
2022	13	€ 45.260,80	€ 45.512,35	€ 316,81	€ 15.929,33	€ 107.019,29	€ 38.284,01	€ 145.303,30	€ 1.888.942,90
2023	7	€ 45.260,80	€ 45.512,35	€ 316,81	€ 15.929,33	€ 107.019,29	€ 38.284,01	€ 145.303,30	€ 1.017.123,10
2024	9	€ 45.260,80	€ 45.512,35	€ 316,81	€ 15.929,33	€ 107.019,29	€ 38.284,01	€ 145.303,30	€ 1.307.729,70
2025	6	€ 45.260,80	€ 45.512,35	€ 316,81	€ 15.929,33	€ 107.019,29	€ 38.284,01	€ 145.303,30	€ 871.819,80
	35								€ 5.085.615,50
Totale	35								€ 5.085.615,50

4. Procedure di reclutamento ordinario di personale appartenente alle categorie B, C e D.

Una volta quantificato l'importo delle risorse utilizzabili per eventuali assunzioni di personale da effettuarsi nel triennio 2023-2025, secondo le modalità di cui al punto precedente, è necessario definire le esigenze di risorse umane dell'amministrazione regionale avuto riguardo ai processi, alle funzioni e alle attività che necessitano di personale. Tale individuazione deve essere effettuata nel rispetto del contenuto delle linee di indirizzo adottate con il citato DM del 8 maggio 2018.

Il fabbisogno occorrente deve essere determinato sotto un duplice profilo:

- con riferimento alla consistenza numerica delle unità di personale necessarie al corretto svolgimento delle procedure rispetto a quelle impiegate nei processi e nelle attività delle strutture amministrative;
- in relazione alle professionalità e alle competenze meglio rispondenti all'esigenza di garantire la corretta, efficace ed efficiente esecuzione dei processi e delle funzioni istituzionali dell'Ente.

Una volta definite le necessità di risorse umane, la migliore distribuzione delle professionalità e competenze all'interno dell'amministrazione deve essere realizzata, innanzitutto, attraverso una ricollocazione del personale già presente nella struttura, in ragione delle specifiche qualifiche e attitudini possedute, nonché attraverso una riqualificazione professionale delle risorse, tramite attività di formazione.

Il presente Piano, in coerenza con i criteri sopra esposti, nel programmare le assunzioni di personale a tempo indeterminato per il triennio 2023-2025, conferma e rimodula i reclutamenti previsti nell'allegato tecnico 6 del P.I.A.O. di cui alla DGR n. 268 del 12 maggio 2022, come modificato dalla DGR n. 1219 del 21 dicembre 2022, nonché le relative procedure di reclutamento in corso.

4.1 Reclutamento di personale di categoria B.

Nelle precedenti pianificazioni dei fabbisogni, da ultimo il Piano relativo al triennio 2022-2024, è stato pianificato il reclutamento di n. 68 unità di categoria B1, profilo professionale "Esecutore area amministrativa", che qui si conferma come segue. Nell'annualità 2023 n. 34 posti saranno destinati alla progressione verticale del personale di categoria A, in applicazione di quanto previsto dall'art.3, comma 1, del D.L. n. 80/2021 che ha sostituito il comma 1-bis dell'art. 52 del d.lgs. n. 165/2001 e in coerenza con la dichiarazione congiunta n. 2 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (C.C.D.I.) della Giunta Regionale del Lazio relativo agli anni 2017/2019, sottoscritto in data 13 maggio 2017. Le restanti n. 34 unità, o il numero maggiore che eventualmente residuerà a seguito della citata procedura selettiva interna, verranno assunte mediante reclutamento esterno attraverso avviamento numerico a selezione nell'annualità 2024, come da tabelle che seguono.

ANNO 2023

- Reclutamento n. 34 unità di personale di categoria B, esecutore area amministrativa, mediante procedura selettiva interna per la progressione tra le categorie, riservate al personale attualmente inquadrato nella categoria A:

Tabella 4

Costo assunzione di personale di categoria B								
Qualifica	Numero unità di personale di categoria B da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
B1	34	€ 20.620,72	€ 471,72	€ 9.685,62	€ 30.778,06	€ 10.748,48	€ 41.526,54	€ 1.411.902,36

ANNO 2024

- Reclutamento n. 34 unità di personale di categoria B, esecutore area amministrativa, mediante procedura selettiva esterna attraverso avviamento numerico selettivo:

Tabella 4.1

Costo assunzione di personale di categoria B								
Qualifica	Numero unità di personale di categoria B da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
B1	34	€ 20.620,72	€ 471,72	€ 9.685,62	€ 30.778,06	€ 10.748,48	€ 41.526,54	€ 1.411.902,36

4.2 Reclutamento di personale delle categorie C e D.

L'analisi del fabbisogno di personale realizzata nei termini precedentemente descritti e in ragione delle esigenze manifestate dalle direzioni regionali, ha evidenziato la necessità di reperire ulteriori professionalità sia di tipo tecnico che amministrativo appartenenti alle categorie giuridiche C e D.

Si confermano i reclutamenti autorizzati per l'**annualità 2022**, a valere sulle facoltà assunzionali 2022 (cessazioni 2021), dalla DGR 286/2022, come modificata dalla DGR 1219/2022 non ancora definiti, al netto delle assunzioni effettuate nel corso del 2021/2022:

- la procedura di inquadramento straordinario in ruolo, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.L. 36/2022, di **2 unità di personale di categoria C**, profilo professionale di Assistente Area amministrativa e di **2 unità di categoria D**, profilo Esperto Area amministrativa, autorizzato con DGR N. 1219/2022, a favore del personale di medesima o corrispondente categoria, già in servizio a tempo indeterminato presso le amministrazioni, le Autorità e i soggetti di cui all'articolo 30, comma 1-quinquies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come introdotto dal comma 1 dell'articolo 6 del D.L. 36/2022, che alla data del 31 gennaio 2022 si trovava in posizione di comando o distacco presso la Giunta regionale con scadenza al 31 dicembre 2022 o successivamente alla predetta data secondo quanto previsto dal comma 2 del citato articolo 6, eccettuato il personale appartenente al servizio sanitario nazionale e quello di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compreso il nulla osta dell'amministrazione di provenienza. La procedura straordinaria è stata avviata con determinazione dirigenziale n. G18551 del 23/12/2022;

Costo assunzione personale di categoria C1									
Qualifica	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Elemento perequativo	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
C1	2	€ 22.039,42	€ 549,60	€ 276,00	€ 9.685,62	€ 32.550,64	€ 11.161,13	€ 43.711,77	€ 87.423,53

Costo assunzione personale di categoria D1									
Qualifica	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Elemento perequativo	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
D1	2	€ 23.980,06	€ 622,80	€ 228,00	€ 9.685,62	€ 34.516,48	€ 11.863,64	€ 46.380,12	€ 92.760,24

- il reclutamento di 40 unità di categoria C profilo professionale Assistente Area tecnica – servizio 112 NUE, il cui concorso è stato bandito con determinazione dirigenziale del 9 agosto 2022, n. G10817;

Costo assunzione personale di categoria C1									
Qualifica	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Elemento perequativo	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
C1	40	€ 22.039,42	€ 549,60	€ 276,00	€ 9.685,62	€ 32.550,64	€ 11.161,13	€ 43.711,77	€ 1.748.470,67

- il reclutamento, mediante concorso pubblico, di complessive n. 544 unità di personale destinato al potenziamento dei Centri per l'Impiego, in attuazione dell'articolo 1, commi 255 e seguenti, della legge n. 145/2018, a valere sull'ulteriore stanziamento del Ministero del Lavoro pari a € 28.654.075,61/anno. I relativi concorsi pubblici sono stati banditi con le seguenti determinazioni:

- Determinazione dirigenziale del 9 agosto 2022, n. G10819 "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 249 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro - Indizione concorso e approvazione bando." pubblicata sul Bur del 16/08/2022 n. 68;

- Determinazione dirigenziale del 9 agosto 2022, n. G10818 "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 295 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D- posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro - Indizione concorso e approvazione bando." pubblicata sul Bur del 16/08/2022 n. 68;

come stabilito dal citato art. 1, commi 255 e ss. della l. n. 145/2018, le indicate assunzioni verranno effettuate in deroga all'articolo 30, comma 2-bis, del d.lgs. n. 165/2001 ma nel rispetto dell'art. 34-bis d.lgs. n. 165/2001, in relazione alle procedure di mobilità obbligatoria per l'eventuale assegnazione di personale in disponibilità. Come stabilito dall'articolo 1, comma 258, le predette assunzioni non rilevano in relazione alle capacità assunzionali di cui all'art. 3, commi 5 e seguenti, del d.l. n. 90/2014, ovvero ai limiti previsti dai commi 557 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 296/2006. Ai sensi dell'articolo 57, comma 3 septies, del d.l. 14 agosto 2020, n. 104 (Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia), convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, il quale prevede che "A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente", le spese e le corrispondenti entrate relative alle assunzioni di cui alle procedure di reclutamento sopra descritte, essendo intervenute successivamente alla data del 10 dicembre 2020 e dunque in vigore della l. 126/2020 (entrata in vigore il 14 ottobre 2020), non rilevano, altresì, ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui al comma 1 dell'articolo 33 del d.l. 34/2019

Costo di n. 544 unità di personale da destinare ai Centri per l'impiego per il rafforzamento delle politiche attive del lavoro					
PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	NUMERO DI POSTI	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE	MODALITA' DI RECLUTAMENTO
Esperto MDL	D	295	46.380,12 €	13.682.135,4 €	procedura selettiva esterna
Assistente MDL	C	249	43.711,77 €	10.884.230,73 €	procedura selettiva esterna
TOTALE		544		24.566.366,13 €	

- il reclutamento di 43 unità di categoria D mediante concorso pubblico e/o utilizzo di graduatorie di concorso di altri enti a seguito di accordo per lo scorrimento di graduatorie vigenti e/o cambio profilo professionale:
 - 4 unità esperti area amministrativa;
 - 6 unità esperti area economico/finanziaria;
 - 10 unità esperti area tecnica;
 - 14 unità esperti area tecnica ispettore fitosanitario;
 - 9 unità esperti area informatica;

Costo assunzione personale di categoria D1									
Qualifica	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Elemento perequativo	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
D1	43	€ 23.980,06	€ 622,80	€ 228,00	€ 9.685,62	€ 34.516,48	€ 11.863,64	€ 46.380,12	€ 1.994.345,20

Rispetto al programmato reclutamento di 4 unità esperti area amministrativa e 9 unità esperti area informatica, a seguito delle richieste pervenute dalla Direzione Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo e dalla Direzione per l'innovazione tecnologica e la trasformazione digitale con note prot. n. 54955 del 17 gennaio 2023 e n. 62398 del 18 gennaio 2023, ove si segnala l'urgenza di assicurare il puntuale adempimento delle attività di competenza delle predette Direzioni nonché di fare fronte alle ulteriori necessità organizzative che derivano dalle nuove competenze connesse all'attuazione del PNRR, onde ridurre al minimo le tempistiche occorrenti per le assunzioni, n. 3 unità di categoria D esperti area amministrativa richiesti dalla Direzione Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo e n. 3 unità di categoria D esperti area informatica richiesti dalla Direzione per l'innovazione tecnologica e la trasformazione digitale, saranno reclutate, nell'ambito della predetta programmazione, mediante il cambio profilo, ai sensi dell'allegato N bis del r.r. 1/2002, di n. 3 unità cat. D esperti mercato e servizi del lavoro e n. 3 unità cat. D esperti informatici- area informatico statistica, già reclutati per il potenziamento dei CPI e inseriti nei ruoli regionali del personale a tempo indeterminato, con corrispondente decurtazione delle relative facoltà assunzionali. Con successivo atto della Direzione Affari istituzionali e personale, saranno definite le modalità di individuazione dei dipendenti interessati.

i. Reclutamento di personale di categoria C

Con il presente Piano si conferma il reclutamento programmato con la DGR 286/2022, come modificata dalla DGR 1219/2022, di complessive 145 unità di categoria C (al netto delle assunzioni già effettuate nel corso del 2021/2022), diversi profili, delle quali n. 70 unità reclutate con procedure selettive interne per la progressione tra le categorie e n. 75 unità, reclutate con procedure selettive pubbliche, alle quali si aggiungono gli ulteriori reclutamenti sotto riportati.

Tenuto conto delle originarie richieste pervenute dalla Direzione regionale “Ambiente”, nota prot. N. 202086 del 28/2/2022, relativa alla necessità di reclutare, tra l’altro, n. 116 unità di categoria C, assistente area vigilanza, profilo guardiaparco, e dalla Direzione regionale “Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca”, nota prot. N. 272503 del 18 marzo 2022, relativa alla necessità di reclutare, in attuazione del d.lgs. 19/2021, per le esigenze del Servizio fitosanitario regionale, tra l’altro, n. 52 unità di categoria C, assistente area tecnica, profilo agente fitosanitario, con il presente piano si programma l’ulteriore reclutamento di n. 22 unità categoria C, assistente area vigilanza, profilo guardiaparco e di n. 14 unità di categoria C, assistente area tecnica, profilo agente fitosanitario, come dettagliato dalle sottostanti tabelle 5.

Inoltre, si prevede per l’anno 2023, per n. 3 unità di categoria di categoria C, profilo Assistente Area amministrativa, assunte con contratto di lavoro a tempo parziale di 35 ore, il passaggio al contratto di lavoro a tempo pieno di 36 ore. Come previsto dall’art. 3, comma 101, della legge n. 244/2007, per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni. In caso di assunzione di personale a tempo pieno è data precedenza alla trasformazione del rapporto di lavoro per i dipendenti assunti a tempo parziale che ne abbiano fatto richiesta. Pertanto, come chiarito in diverse pronunce della Corte dei Conti (*ex multis* CdC Basilicata deliberazione n. 62/2019), il costo relativo alla differenza oraria tra l’originario contratto di lavoro a tempo parziale e il contratto di lavoro a tempo pieno va coperto interamente con quota parte delle facoltà assunzionali dell’anno di riferimento.

ANNO 2023

1) Reclutamento di 111 unità di categoria C mediante concorso pubblico e/o utilizzo di graduatorie di concorso di altri enti a seguito di accordo per lo scorrimento di graduatorie vigenti:

- 1 unità assistente area amministrativa;
- 6 unità assistenti area economico/finanziaria;
- 4 unità assistenti area tecnica;
- 5 unità assistenti area informatica;
- 55 unità assistenti area vigilanza guardiaparco;
- 40 unità assistenti area tecnica agente fitosanitario;

Tabella 5

Costo assunzione personale di categoria C								
Qualifica	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
C1	111	€ 23.291,44	€ 549,60	€ 9.685,62	€ 33.526,66	€ 10.728,38	€ 44.255,04	€ 4.912.309,44

Per i profili professionali non individuati nel regolamento regionale n. 1/2002, Allegato M-bis, si procederà a successiva modifica e integrazione del suddetto regolamento prima dell’avvio delle procedure concorsuali destinate al reclutamento del predetto personale.

2) trasformazione del contratto di lavoro a tempo parziale 35 ore in contratto a tempo pieno 36 ore per n. 3 unità di categoria C, profilo Assistente Area amministrativa:

Tabella 5.1

COSTO DIFFERENZIALE TRASFORMAZIONE PART TIME			
UNITA'	DIFFERENZIALE ORARIO ANNUO	COSTO ORARIO + ONERI	COSTO TOTALE ANNUO
1 CAT C	50	17,13 €	856,50 €
1 CAT C	50	17,13 €	856,50 €
1 CAT C	50	17,13 €	856,50 €
TOTALE	150	17,13 €	2.569,50 €

ANNO 2024

Reclutamento di 70 unità di categoria C mediante procedure selettive interne per la progressione tra le categorie, riservate al personale attualmente inquadrato nella categoria B:

- 17 unità assistenti area amministrativa;
- 17 unità assistenti area economico/finanziaria;
- 26 unità assistenti area tecnica;
- 10 unità assistenti area informatica.

Tabella 5.3

Costo assunzione personale di categoria C								
Qualifica	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
C1	70	€ 23.291,44	€ 549,60	€ 9.685,62	€ 33.526,66	€ 10.728,38	€ 44.255,04	€ 3.097.852,80

ii. Reclutamento di personale di categoria D

Con il presente Piano si conferma il reclutamento programmato con la DGR 286/2022, come modificata dalla DGR 1219/2022, di complessive 107 unità di categoria D (al netto delle assunzioni già effettuate nel corso del 2021/2022), diversi profili, delle quali n. 101 unità reclutate con procedure selettive interne per la progressione tra le categorie e n. 6 unità, reclutate con procedure selettive pubbliche, alle quali si aggiungono gli ulteriori reclutamenti come dettagliato nelle tabelle 6. In considerazione delle dimissioni di altri due funzionari categoria D esperto legale Avvocato, assunti presso l'Avvocatura regionale in esito al concorso espletato nel 2021, si eleva a 8 il numero di unità categoria D esperto legale Avvocato da reclutare con selezione pubblica, come originariamente richiesto dalla stessa Avvocatura con nota prot. N. 244244 del 10/3/2022. Inoltre, considerata la grave carenza di personale di categoria D dovuta anche alle disposizioni in materia di accesso anticipato al trattamento di pensione, con il presente piano si prevedono ulteriori reclutamenti di personale di categoria D vari profili, mediante lo scorrimento delle proprie graduatorie dei concorsi autorizzati nel 2022 o di graduatorie di concorso di altri enti.

ANNO 2023

Reclutamento di n. 101 unità di categoria D mediante procedure selettive interne per la progressione tra le categorie, riservate al personale attualmente inquadrato nella categoria C:

- 22 unità esperti area amministrativa;
- 22 unità esperti area economico/finanziaria;
- 47 unità esperti area tecnica;
- 10 unità esperti area informatica;

Tabella 6

Costo assunzione personale di categoria D								
Qualifica	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
D1	101	€ 25.272,42	€ 622,80	€ 9.685,62	€ 35.580,84	€ 12.900,69	€ 48.481,53	€ 4.896.634,53

Gli eventuali posti che rimarranno vacanti in esito all'esperimento delle predette procedure selettive interne saranno coperti mediante corrispondente aumento dei posti riservati allo scorrimento di graduatorie concorsi pubblici previsto per l'annualità 2025.

ANNO 2024

Reclutamento di n. 8 unità di categoria D esperto legale Avvocato mediante concorso pubblico e/o utilizzo di graduatorie di concorso di altri enti a seguito di accordo per lo scorrimento di graduatorie vigenti;

Tabella 6.1

Costo assunzione personale di categoria D								
Qualifica	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
D1	8	€ 25.272,42	€ 622,80	€ 9.685,62	€ 35.580,84	€ 12.900,69	€ 48.481,53	€ 387.852,24

ANNO 2025

Reclutamento di 50 unità di categoria D mediante utilizzo di graduatorie di concorso proprie o di altri enti a seguito di accordo per lo scorrimento di graduatorie vigenti:

- 15 unità esperti area amministrativa;
- 10 unità esperti area economico/finanziaria;
- 5 unità esperti area tecnica;
- 10 unità esperti area tecnica ispettore fitosanitario;
- 10 unità esperti area informatica.

Tabella 6.2

Costo assunzione personale di categoria D								
Qualifica	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
D1	50	€ 25.272,42	€ 622,80	€ 9.685,62	€ 35.580,84	€ 12.900,69	€ 48.481,53	€ 2.424.076,50

4.3 Reclutamento di personale di categoria C per le esigenze della Direzione regionale Soccorso pubblico e 112 NUE.

In esito al concorso pubblico, per esami, bandito con Determinazione dirigenziale del 9 agosto 2022, n. G10817, per l'ammissione al corso - concorso selettivo di formazione per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 40 unità di personale categoria C con il profilo professionale di Assistente area tecnica - Servizio NUE 112, tenuto conto delle necessità di garantire la piena operatività delle due sale operative della centrale unica di risposta CUR NUE si prevede un ulteriore reclutamento di personale mediante scorrimento della graduatoria di cui al predetto concorso per complessive n. 20 unità.

ANNO 2025

Tabella 7

Costo assunzione personale di categoria C								
Qualifica	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
C1	20	€ 23.291,44	€ 549,60	€ 9.685,62	€ 33.526,66	€ 10.728,38	€ 44.255,04	€ 885.100,80

5. Procedure di reclutamento ordinario di personale di qualifica dirigenziale.

Una volta quantificato l'importo delle risorse utilizzabili per assunzioni di personale da effettuarsi nel triennio 2023-2025 secondo le modalità evidenziate al punto 4, anche le esigenze di personale di qualifica dirigenziale dell'amministrazione regionale sono individuate avuto riguardo ai processi, alle funzioni e alle attività che necessitano di personale, nel rispetto del contenuto delle linee di indirizzo adottate con il citato DM del 8 maggio 2018.

Pertanto, anche il fabbisogno di dirigenti occorrente all'amministrazione regionale è stato determinato sotto un duplice profilo:

- con riferimento alla consistenza numerica delle unità di personale necessarie al corretto svolgimento delle procedure rispetto a quelle impiegate nei processi e nelle attività delle strutture amministrative;
- in relazione alle professionalità e alle competenze meglio rispondenti all'esigenza di garantire la corretta, efficace ed efficiente esecuzione dei processi e delle funzioni istituzionali dell'Ente.

Una volta definite le necessità di risorse umane, la migliore distribuzione delle professionalità e competenze all'interno dell'amministrazione deve essere realizzata, innanzitutto, attraverso una ricollocazione del personale già presente nella struttura, in ragione delle specifiche qualifiche e attitudini possedute nonché attraverso una riqualificazione professionale delle risorse mediante attività di formazione.

In merito alle procedure di reclutamento del personale di qualifica dirigenziale va evidenziato che il legislatore regionale, da ultimo con l'articolo 13, comma 1, lettera b), numero 2), della legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, ha modificato l'articolo 16 della L.R. 6/2002, recependo i principi fondamentali stabiliti dall'art. 3, comma 3, del D.L. n. 80/2021, che ha introdotto i commi 1-bis e 1-ter all'art. 28 del d.lgs. n. 165/2002. Specificamente è stato previsto che una quota non superiore al 30 per cento dei posti di qualifica dirigenziale disponibili sulla base delle facoltà assunzionali autorizzate è riservata dalla Giunta al proprio personale in servizio a tempo indeterminato, in possesso dei titoli di studio previsti a legislazione vigente e che abbia maturato almeno cinque anni di servizio nell'amministrazione regionale in posizioni funzionali per il cui accesso sia richiesto il diploma di laurea. Detto personale è selezionato attraverso procedure comparative che

tengono conto della valutazione conseguita nell'attività svolta, dei titoli professionali, di studio o di specializzazione ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla qualifica dirigenziale, della tipologia e del numero degli incarichi rivestiti con particolare riguardo a quelli inerenti agli incarichi da conferire e sono volte ad assicurare la valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali. Una quota non superiore al 15 per cento è altresì riservata al personale in servizio a tempo indeterminato che abbia ricoperto o ricopra l'incarico di livello dirigenziale di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 165/2002 presso l'amministrazione della Giunta regionale.

Con il presente piano si confermano i reclutamenti autorizzati per **l'annualità 2022**, a valere sulle facoltà assunzionali 2022 (cessazioni 2021) (al netto delle assunzioni già effettuate nel corso del 2022), dalla DGR 286/2022, come modificata dalla DGR 1219/2022 non ancora definiti:

- n. 27 unità di personale di qualifica dirigenziale profilo amministrativo di cui:
 - 8 posti attraverso la procedura riservata di cui all'articolo 16, comma 1 bis, della L.R. 6/2002 per particolari professionalità (MAX 30%);
 - 4 posti attraverso la procedura riservata di cui all'articolo 16, comma 1 bis, della L.R. 6/2002, per titolari incarichi ex art. 19, c. 6, d.lgs. 165/2001 (MAX 15%);
 - 15 posti attraverso procedura concorsuale esterna;
- n. 7 unità di personale di qualifica dirigenziale profilo tecnico architetto di cui:
 - 2 posti attraverso la procedura riservata di cui all'articolo 16, comma 1 bis, della L.R. 6/2002, per particolari professionalità (MAX 30%);
 - 1 posto attraverso la procedura riservata di cui all'articolo 16, comma 1 bis, della L.R. 6/2002, per titolari incarichi ex art. 19, c. 6, d.lgs. 165/2001 (MAX 15%);
 - 4 posti attraverso procedura concorsuale esterna;
- n. 7 unità di personale di qualifica dirigenziale profilo tecnico ingegnere civile di cui:
 - 2 posti attraverso la procedura riservata di cui all'articolo 16, comma 1 bis, della L.R. 6/2002, per particolari professionalità (MAX 30%);
 - 1 posto attraverso la procedura riservata di cui all'articolo 16, comma 1 bis, della L.R. 6/2002, per titolari incarichi ex art. 19, c. 6, d.lgs. 165/2001 (MAX 15%);
 - 4 posti attraverso procedura concorsuale esterna;

Costo assunzione 41 unità di personale di qualifica dirigenziale								
Numero unità da assumere	Tabellare	Indennità di posizione	I.V.C.	Indennità di risultato	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
41	€ 45.260,80	€ 45.512,35	€ 316,81	€ 15.929,33	€ 107.019,29	€ 38.284,01	€ 145.303,30	€ 5.957.435,30

6. Assunzioni delle categorie protette

Le assunzioni delle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo, non sono da computare nel budget assunzionale incidente sulla quota di *turn over* del personale previsto dal presente Piano (art. 3, comma 6, del d.l. 90/2014) e vanno, in ogni caso, garantite sia in presenza di posti vacanti, sia in caso di soprannumerarietà, nell'ambito della predetta quota d'obbligo calcolata sulla base di computo prevista dall'art. 3 della legge n. 68/1999 (Circolare Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5/2013 e, da ultimo, Direttiva n. 1/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri).

Al riguardo si dà atto che, al fine di rispettare la copertura delle quote d'obbligo di cui al citato art. 3 della legge n. 68/1999, la Direzione Affari Istituzionali e personale ha sottoscritto nel 2022 una nuova Convenzione - ai sensi dell'art. 11 della legge n. 68/99 - con l'Agenzia regionale Spazio lavoro "Servizio Inserimento Lavoro Disabili" (di seguito S.I.L.D.) e si è impegnata ad assumere n. 22 unità di personale appartenente alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge 68/99, da inquadrare come categoria B, profilo professionale "Esecutore area amministrativa", da reclutare attraverso l'avviamento numerico a selezione, fatte salve le assunzioni

conseguenti, qualora vadano a buon fine, ai due tirocini extracurricolari, già previsti nella precedente convenzione, finalizzati all'assunzione con il profilo professionale di "Esecutore area amministrativa", categoria B1. Al riguardo si evidenzia che è in fase di espletamento, la procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a persone con disabilità, ai sensi dell'art. 11 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento della durata di 6 mesi, finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale con il profilo professionale di Esecutore Area Amministrativa categoria B, posizione economica B1, bandita con determinazione dirigenziale 5 agosto 2022, n. G10750.

Per quanto riguarda le assunzioni obbligatorie di categorie protette cui all' art. 18, comma 2, della legge n. 68/99, nel 2021, la Direzione Regionale Affari istituzionali e personale ha richiesto all' Agenzia Spazio Lavoro, al fine della copertura della quota d'obbligo per le categorie protette cui all' art. 18, comma 2, della legge n. 68/99, l'avviamento numerico a selezione di ulteriori 2 unità da inquadrare come categoria B profilo professionale Esecutore area amministrativa. E' in fase di espletamento la relativa assunzione.

Nella successiva tabella è illustrato il costo di n. 26 unità di personale di categoria B.

Tabella 8

Costo assunzione di personale di categoria B								
Qualifica	Numero unità di personale di categoria B da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
B1	26	€ 20.620,72	€ 471,72	€ 9.685,62	€ 30.778,06	€ 10.748,48	€ 41.526,54	€ 1.079.690,04

7. Stabilizzazione del personale a tempo determinato dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, ai sensi dell'articolo 57, commi 3 e 3bis, del d.l. 14 agosto 2020, n. 104.

L'articolo 57, commi 3 e 3bis, del d.l. 14 agosto 2020, n. 104 (*Misure urgenti per il sostegno e rilancio dell'economia*), convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, prevede che le regioni, al fine di assicurare le necessarie professionalità alla ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016, possano assumere a tempo indeterminato, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni, con le procedure, i termini e le modalità di cui all'articolo 20 del d.lgs. 75/2017, il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato in servizio presso gli Uffici speciali per la ricostruzione, in possesso dei requisiti previsti dal citato art. 20 del d.lgs. 75/2017 nonché dallo stesso art. 57, c. 3, del d.l. 104/2020.

Pertanto si prevede nel corso del 2023 di procedere alla stabilizzazione di due unità di personale di categoria D/D1 profilo esperto area tecnica, in servizio a tempo determinato presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio, aventi i requisiti previsti dalla normativa sopra illustrata, in considerazione della proroga al 31 dicembre 2023 del termine fissato per la stabilizzazione del personale precario dall'articolo 20, comma 1, del d.lgs. 75/2017 e richiamato dal citato art. 57, c. 3, per le stabilizzazioni degli Uffici Speciali.

Si riporta nella tabella che segue il costo di n. 2 unità di categoria D/D1 profilo professionale area tecnica.

ANNO 2023

Tabella 9

Costo assunzione personale di categoria D								
Qualifica	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
D1	2	€ 25.272,42	€ 622,80	€ 9.685,62	€ 35.580,84	€ 12.900,69	€ 48.481,53	€ 96.963,06

8. Budget assunzionale 2023-2025.

Tenuto conto di quanto illustrato nel paragrafo 3 e delle economie da cessazioni ivi quantificate nonché dei reclutamenti programmati nel paragrafo 4, si riportano, di seguito, il riepilogo del costo del 100 per cento del turn over delle cessazioni 2022-2025 e le assunzioni programmate nel triennio 2023-2025 a valere sulle predette risorse. Relativamente alla possibilità di cumulo dei valori economici delle capacità assunzionali e del relativo cumulo dei “resti” per il personale dirigenziale e non dirigenziale, al fine di determinare un unico budget complessivo, si riporta quanto deciso nella deliberazione n. 17/2019 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti secondo cui: *“I valori economici delle capacità assunzionali 2019-2021 per il personale dirigenziale e non dirigenziale riferiti alle cessazioni dell’anno precedente, ai sensi dell’articolo 3, comma 5, del d.l. n. 90/2014, possono essere cumulati fra loro al fine di determinare un unico budget complessivo utilizzabile indistintamente per assunzioni riferite ad entrambe le tipologie di personale, dirigenziale e non, in linea con la programmazione dei fabbisogni di personale, ai sensi dell’articolo 6 del d.lgs. n. 165/2001, e nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla legislazione vigente. Tale principio vale anche ai fini dell’utilizzo dei cd. “resti assunzionali”, per i quali si fa presente che, alla luce delle recenti novità legislative di cui all’art. 14-bis, comma 1, lett. a) del d.l. n. 4/2019, il riferimento “al quinquennio precedente” è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all’anno in cui si intende effettuare le assunzioni”*.

Tabella 10

Costo cessazioni personale del comparto e di qualifica dirigenziale 2022-2025 - Facoltà assunzionali 2023-2025			
Annualità	Costo totale cessazioni comparto	Costo totale cessazioni dirigenti	Costo totale cessazioni
2021	€ -	€ -	€ -
2022	€ 9.481.631,43	€ 1.888.942,90	€ 11.370.574,33
2023	€ 4.283.511,34	€ 1.017.123,10	€ 5.300.634,44
2024	€ 4.465.824,38	€ 1.307.729,70	€ 5.773.554,08
2025	€ 5.421.402,50	€ 871.819,80	€ 6.293.222,30
Totale	€ 23.652.369,65	€ 5.085.615,50	€ 28.737.985,15

Nel corso del 2022 sono state effettuate le seguenti assunzioni a tempo indeterminato in attuazione della programmazione dei fabbisogni di cui alle DGR 1023/2021 e 286/2022:

- n. 2 dirigenti ingegnere civile - DGR 1023/2021 determinazioni dirigenziali G00439/2022 e G00840/2022;
- n. 1 dirigente ingegnere informatico - DGR 286/2022 determinazione dirigenziale G06869/2022;
- n. 6 dirigenti ingegnere civile - DGR 286/2022 determinazione dirigenziale G06868/2022;
- n. 4 CAT. D esperto legale Avvocato – DGR 1023/2021 determinazione dirigenziale G01751/2022;

- n. 1 CAT. D esperto economico-finanziario – DGR 1023/2021 determinazione dirigenziale G02498/2021;
- n. 1 disabile categoria B – DGR 1023/2021 determinazione dirigenziale G17820/2022;
- n. 49 CAT. D per il rafforzamento Centri per l’Impiego – determinazioni dirigenziali n. G02836 del 11/03/2022, n. G02840 del 11/03/2022, n. G02839 del 11/03/2022;
- n. 14 CAT. C per il rafforzamento Centri per l’Impiego – determinazione dirigenziale n. G02838 del 11/03/2022.

Il costo delle assunzioni effettuate nel 2022 a carico delle facoltà assunzionali autorizzate per l’annualità 2021 è il seguente:

Costo assunzioni autorizzate 2021 effettuate 2022		
Categoria/qualifica	Numero assunzioni	Costo
D avvocato	4	185.522,64 €
D economico-finanziario	1	46.380,12 €
Dirigenti ingegneri civili	2	290.606,60 €
TOTALE	7	522.509,36 €

Il costo delle assunzioni effettuate nel 2022 a carico delle facoltà assunzionali autorizzate per l’annualità 2022 è il seguente:

Costo assunzioni 2022		
Categoria/qualifica	Numero assunzioni	Costo
Dirigenti ingegneri civili	6	871.819,80 €
Dirigente ingegnere informativo	1	145.303,30 €
TOTALE	7	1.017.123,10 €

Il costo delle assunzioni effettuate nel 2022 non a carico delle facoltà assunzionali, perché relative al rafforzamento dei centri per l’impiego e alla quota d’obbligo è il seguente:

Costo assunzioni 2022 fuori budget		
Categoria/qualifica	Numero assunzioni	Costo
B disabile	1	40.274,34 €
C MDL	14	611.964,78 €
D MDL	49	2.272.652,34 €
TOTALE	64	2.924.891,46 €

Si indica, a seguire, il budget assunzionale 2022-2025 e, analiticamente, la spesa per assunzioni di personale da sostenere, secondo le modalità indicate nei paragrafi 4, 5 e 7, nelle annualità 2023, 2024 e 2025.

Tabella 11

BUDGET 2022-2025			
ANNO	CAPACITA' ASSUNZIONALE	COSTO ASSUNZIONI	RESTI
2022	12.744.576,12 €	11.512.825,49 €	1.231.750,63 €
2023	11.370.574,33 €	11.320.378,96 €	50.195,37 €
2024	5.300.634,44 €	4.897.607,47 €	403.026,97 €
2025	5.773.554,08 €	3.309.177,30 €	2.464.376,78 €
TOTALE	35.189.338,97 €	31.039.989,22 €	4.149.349,75 €

Tabella 11.1

Costo totale assunzioni 2023		
Categoria/Qualifica	Numero assunzioni	Costo
B	34	€ 1.411.902,43
C	111	€ 4.912.309,44
D	101	€ 4.896.634,53
D Area tecnica stab.	2	€ 96.963,06
C1 trasformazione full time	3	€ 2.569,50
Totale	145	€ 11.320.378,96

Tabella 11.2

Costo totale assunzioni 2024		
Categoria/Qualifica	Numero assunzioni	Costo
B	34	€ 1.411.902,43
C	70	€ 3.097.852,80
D Avvocato	8	€ 387.852,24
Totale	104	€ 4.897.607,47

Tabella 11.3

Costo totale assunzioni 2025		
Categoria/Qualifica	Numero assunzioni	Costo
C NUE	20	€ 885.100,80
D	50	€ 2.424.076,50
Totale	70	€ 3.309.177,30

Nel rispetto dell'art. 3, comma 5-ter del d.l. n. 90/2014 secondo cui anche le regioni e gli enti locali sono tenuti ad applicare i principi di cui all'art. 4, comma 3, del d.l. 101/2013, l'avvio di nuove procedure concorsuali è subordinato all'avvenuta immissione in servizio di tutti i vincitori collocati nelle proprie graduatorie vigenti di concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato per qualsiasi qualifica, salvo comprovate temporanee necessità organizzative adeguatamente motivate.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della l. 56/2019, come modificato dal d.l. 80/2021, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001.

9. Attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 1 e dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'art. 1, comma 15, del d.l. 80/2021, stabilisce che: “Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, impegnate nell'attuazione del PNRR possono derogare, fino a raddoppiarle, alle percentuali di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini della copertura delle posizioni dirigenziali vacanti relative a compiti strettamente e direttamente funzionali all'attuazione degli interventi del Piano. Gli incarichi di cui al presente comma sono conferiti a valere sulle risorse finanziarie disponibili e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente per ciascuna amministrazione interessata. In alternativa a quanto previsto al primo periodo, le stesse amministrazioni possono conferire, in deroga ai limiti percentuali previsti dall'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli incarichi dirigenziali di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77. Gli incarichi di cui al presente comma sono conferiti per la durata espressamente prevista per ciascun incarico, e comunque non eccedente il 31 dicembre 2026. Le amministrazioni possono riservare una quota degli incarichi ai laureati in discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche.”. Con il precedente Piano dei fabbisogni 2021-2023 di cui alla DGR 1023/2021, a valere sulle facoltà assunzionali 2021, è stata pianificata l'assunzione, che qui si conferma, di n. 10 unità di personale di qualifica dirigenziale, di cui n. 5 unità di profilo amministrativo e n. 5 unità di profilo tecnico, da destinare alle attività strettamente e direttamente funzionali all'attuazione degli interventi del suddetto Piano.

Si riporta, nella successiva tabella, il costo lordo di una unità di personale di profilo dirigenziale con l'indicazione delle competenze fisse ed accessorie.

Tabella 12

Costo unità di personale di qualifica dirigenziale			
<i>competenze fisse</i>	<i>importi mensili</i>	<i>mesi</i>	<i>importo annuo</i>
Stipendio	3.481,60	13	45.260,80
Indennità Vacanza Contr.	24,37	13	316,81
totale comp. fisse	3.505,97		45.577,61
<i>Oneri riflessi(35,873%)</i>	1.257,70		16.304,48
Costo amministrazione comp. fisse	4.763,67		61.882,09
<i>competenze accessorie</i>	<i>importi mensili</i>	<i>mesi</i>	<i>importo annuo</i>
Retr. Posizione dirigente Area	3.500,95	13	45.512,35
Risultato teorico 35%		0	15.929,32
totale comp. accessorie	3.500,95		61.441,67
<i>Oneri riflessi(32,993%)</i>			21.979,53
Costo amministrazione comp. acc.rie	3.500,95		€ 83.421,20
Costo totale mese amm.ne			145.303,29 €

In considerazione del costo sopra indicato, la spesa di n. 10 unità di personale di qualifica dirigenziale, profilo tecnico e amministrativo, da reclutare per la direzione delle aree strettamente e direttamente funzionali alle linee di attività del PNRR è pari a € **1.453.032,90**.

Con nota prot. n. 1118522 del 09 novembre 2022, l'Area attuazione delle politiche per il rafforzamento amministrativo – ha inviato un quadro riassuntivo delle richieste del fabbisogno per le assunzioni a tempo determinato per il potenziamento degli organici dei soggetti attuatori del PNRR in attuazione dell'articolo 11 del D.L. 36/2022, come di seguito indicato:

- 1) n. 1 unità di personale a tempo determinato, Cat. D (esperto area informatica o esperto area amministrativa) da assumere con risorse a valere sui fondi PNRR, ex art. 1, comma 1, D.L. 80/2021;
- 2) 58 unità di personale a tempo determinato da assumere con risorse a valere su fondi regionali ex art. 11 D.L. 36/2022 per interventi PNRR rispetto ai quali la Regione Lazio è soggetto attuatore di cui:
 - a) n. 55 unità di Cat. D (di cui n. 7 unità da assumere a far data dal 01/01/2023, come rappresentato dalla Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo nella nota prot. n. 0969668 del 06/10/2022), per i profili di seguito riportati:
 - (1) n. 5 esperti area economico-finanziaria;
 - (2) n. 5 esperti area amministrativa;
 - (3) n. 23 esperti area tecnica;
 - (4) n. 3 esperti area informatica;
 - (5) n. 1 specialista area tecnica;
 - (6) n. 1 specialista area informatica;
 - (7) n. 2 esperti area legislativa, economico-finanziaria;
 - (8) n. 10 esperti area amministrativa, area economico-finanziaria, area tecnica;
 - (9) n. 2 esperti area informatica o area amministrativa;
 - (10) n. 3 esperti area economico-finanziaria o area amministrativa;
 - b) n. 3 unità di Cat. C e, in particolare:
 - (1) n. 1 assistente area economico-finanziaria;
 - (2) n. 2 assistenti area amministrativa.

Le suddette assunzioni comporterebbero una spesa complessiva di € 2.886.508,54, di cui € 124.629,09 per l'assunzione di n. 3 unità di personale di categoria C ed € 2.761.879,45 per l'assunzione di n. 55 unità di personale di categoria D, come da tabelle 13 sotto riportate:

Tabella 13.1

Costo assunzione personale di categoria C TD										
Qualifica	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Oneri	Costo fisso	Prod	Indennità comparto	Oneri	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale individuale	Totale generale
C1	3	€ 23.175,62	€ 8.686,22	€ 31.861,84	€ 6.642,96	€ 549,60	€ 2.488,63	€ 9.681,19	41.543,03 €	€ 124.629,09

Tabella 13.2

Costo assunzione personale di categoria D TD										
Qualifica	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Oneri	Costo fisso	Prod	Indennità comparto	Oneri	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale individuale	Totale generale
D1	55	€ 25.146,71	€ 9.424,99	€ 34.571,70	€ 11.000,00	€ 622,80	€ 4.021,49	€ 15.644,29	50.215,99 €	€ 2.761.879,45

La spesa per le predette assunzioni grava, ai sensi dell'articolo 11 del d.l. 36/2022, sulle risorse di cui all'articolo 9, c. 28 del d.l. 78/2010, il cui limite può essere derogato e non rileva ai fini di cui all'articolo 33

del d.l. 34/2019 e all'articolo 1, cc. 557 e ss. della l. 296/2006. L'effettuazione delle assunzioni di cui in parola è subordinata alle condizioni previste dall'articolo 11, comma 1, del citato d.l. 36/2022.

10. Reclutamento del personale necessario per fronteggiare lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 28 febbraio 2022 per assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale.

In esito alla dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2022, è stata adottata l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022, che detta disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina.

L'articolo 4, comma 5, della detta ordinanza prevede che le regioni, al fine di garantire l'efficace coordinamento e attuazione delle attività, possano conferire incarichi dirigenziali in deroga alla durata minima di cui all'articolo 19, comma 2, del d.lgs. 165/2001 (la durata dei contratti dovrà coincidere con la durata dell'emergenza) e in deroga ai limiti percentuali di cui al medesimo articolo 19, comma 6, per la copertura dei relativi posti vacanti delle strutture regionali di protezione civile, con oneri a carico dei rispettivi bilanci regionali. Sulla base delle illustrate previsioni, il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile, con nota prot.n. 294970 del 24 marzo 2022, ha richiesto l'applicazione della menzionata ordinanza al fine della copertura, fino al 31 dicembre 2022, di due strutture a responsabilità dirigenziale dell'Agenzia rimaste vacanti.

Si è proceduto dunque alla selezione e nomina, ai sensi del regolamento regionale 1/2002, allegato H, a seguito dell'esperimento senza esito dell'interpello interno rivolto al personale di qualifica dirigenziale, di due unità di qualifica dirigenziale ex art. 19, c. 6, d.lgs. 165/2001, a decorrere dal 15 aprile 2022.

A seguito della proroga dello stato di emergenza disposta dalla Legge 29 dicembre 2022 n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", art.1, comma 669, fino al 3 marzo 2023, sono stati prorogati per eguale periodo anche i suddetti incarichi.

La spesa prevista per i due dirigenti fino al 03/03/2023 è di circa € **45.000,00**.

11. Reclutamento del personale da destinare all'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) in attuazione dell'art. 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lett. b) della legge 6 giugno 2016, n. 106".

Con il presente piano si conferma quanto programmato per l'annualità 2022 con DGR 1219/2022, in attuazione degli articoli 45 e 53 del D. Lgs. n. 117/2017 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 699 del 4 agosto 2022 e successive modificazioni, ovvero il reclutamento con contratto a tempo determinato, di durata triennale, di n. 8 unità di personale di categoria D e n. 13 unità di personale di categoria C, mediante lo scorrimento delle graduatorie vigenti disponibili presso gli Enti strumentali regionali e/o altri enti pubblici. Tale reclutamento è finanziariamente neutro, non grava su risorse regionali e quindi non rientra nel tetto di spesa previsto dall'articolo 9, comma 28, del d.l.78/2010, ma trova copertura, in quanto interamente finanziato, mediante l'utilizzo delle risorse assegnate con i D.M. n. 83/2019 e n. 69/2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ai sensi dell'articolo 53, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, per complessivi euro 4.427.171,00, destinati alle spese di funzionamento dell'Ufficio di che trattasi. Le citate risorse finanziarie sono state accertate sul capitolo di entrata E0000228161, Titolo 2, tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche", piano dei conti finanziario fino al V livello 2.01.01.01.001, per euro 1.658.480,00 con accertamento d'ufficio n. 23103/2020 e per euro 2.768.691,00 con determinazione n. G12107/2021. Con specifico riferimento alla spesa del personale in argomento, pari a euro 2.962.849,13, la stessa trova copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili sul capitolo di spesa U0000H41193, Missione 12, Programma 08, PdC 1.01.01.01, finanziato con le risorse derivanti dal predetto capitolo di entrata E0000228161.

Nella tabella 14 si riporta il costo complessivo lordo delle risorse umane sopra indicate

Tabella 14

Costo totale assunzioni			
Categoria/Qualifica	Numero unità di personale da assumere	Costo annuale	Costo triennale
C1	13	570.949,71 €	1.712.849,13 €
D1	8	416.666,67 €	1.250.000,01 €
TOTALE	21	987.616,38 €	2.962.849,14 €

12. Ricognizione dei dati relativi al personale non appartenente al ruolo della Giunta regionale e al personale di ruolo in servizio presso altri Enti.

Nell'ambito di quanto disposto dal DM del 8 maggio 2018, si riportano di seguito, a fini ricognitivi, i dati, finanziari e numerici, relativi al personale non appartenente al ruolo della Giunta regionale assunto a tempo determinato e in servizio nelle strutture della Giunta regionale e al personale di ruolo in servizio presso altri Enti, relativo all'annualità 2021.

12.1 Costo del personale in servizio presso la Giunta regionale assunto a tempo determinato.

Nella Tabella successiva è riportato il costo del personale assunto a tempo determinato in servizio presso la Giunta regionale, comunicato dall'Area Trattamento economico. Nel novero del predetto personale a tempo determinato sono ricompresi i Direttori regionali, i responsabili e il personale delle strutture di diretta collaborazione, i giornalisti, l'ex Commissario ad Acta, gli incarichi di collaborazione e i consulenti.

Tabella 15

Art. 8, c. 28, d.l. 78/2010	SPESE 2009	SPESE 2022
Personale a tempo determinato	27.087.000,00 €	11.784.894,42 €
Contratti di collaborazione e consulenti	459.000,00 €	162.846,25 €
TOTALE	27.546.000,00 €	11.947.740,67 €

12.2 Personale a tempo determinato impiegato negli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico.

Il contingente del personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico, ai sensi dell'art. 9 del regolamento regionale n. 1/2002, è stabilito in 234 unità complessive, comprensive sia del personale esterno alla Giunta regionale, assunto a tempo determinato, sia del personale interno ai ruoli dell'amministrazione. Nel corso del 2022 sono state impiegate negli uffici di diretta collaborazione n. 83 unità di personale esterno, impiegato a tempo pieno e n. 47 unità di personale interno ai ruoli della Giunta regionale. Sono state inoltre impiegate n. 69 unità di personale esterno a tempo parziale di cui n. 60 unità al 50% dell'orario di lavoro (18 ore settimanali). La spesa del personale esterno assunto a tempo determinato è illustrata nella Tabella 15 relativa al costo del personale impiegato con contratti a tempo determinato.

Nelle tabelle seguenti si illustra la previsione di spesa per gli incarichi di diretta collaborazione per l'anno 2023.

Tabella 16

SEGRETERIA DEL PRESIDENTE

Contingente: 10 unità di cui massimo 8 di personale esterno (compreso il personale in aspettativa, comando o fuori ruolo)

n.	categoria/ruolo	tipo di rapporto	orario	Costo teorico
1	Cat. D Responsabile segreteria politica	ESTERNO	FULL TIME	95.557,50 €
1	cat. D Segretario particolare	ESTERNO	FULL TIME	95.557,50 €
1	D1	ESTERNO	FULL TIME	68.790,40 €
5	C1	ESTERNO	FULL TIME	299.913,41 €
2	C/D	INTERNO	FULL TIME	
10				559.818,80 €

SEGRETERIA VICE PRESIDENTE

Contingente: 10 unità di cui massimo 8 di personale esterno (compreso il personale in aspettativa, comando o fuori ruolo)

n.	categoria/ruolo	tipo di rapporto	orario	Costo teorico
1	Cat. D Responsabile	ESTERNO	FULL TIME	95.557,50 €
1	cat. D Segretario particolare	ESTERNO	FULL TIME	95.557,50 €
1	D1	ESTERNO	FULL TIME	68.790,40 €
5	C1	ESTERNO	FULL TIME	299.913,41 €
2	C/D	INTERNO	FULL TIME	
10				559.818,80 €

UFFICIO DEL CAPO DI GABINETTO

Contingente: 15 unità di cui massimo 10 di personale esterno (compreso il personale in aspettativa, comando o fuori ruolo)+ capo di gabinetto

n.	categoria/ruolo	tipo di rapporto	orario	Costo teorico
1	Capo di Gabinetto	ESTERNO	FULL TIME	255.909,76 €
1	Vice Capo di Gabinetto	ESTERNO	FULL TIME	177.947,90 €
1	Vice Capo di Gabinetto	ESTERNO	FULL TIME	123.194,70 €
1	Cat. D Responsabile	ESTERNO	FULL TIME	95.557,50 €
1	cat. D Segretario particolare	ESTERNO	FULL TIME	95.557,50 €
4	C1	ESTERNO	FULL TIME	236.984,81 €
2	D1	ESTERNO	FULL TIME	137.580,79 €
5	C/D	INTERNO	FULL TIME	
16				1.122.732,95 €

Ufficio di Gabinetto - Strutture autonome

TOTALE STRUTTURE AUTONOME

n.	categoria/ruolo	tipo di rapporto	ente di provenienza	spesa teorica
10	Responsabile	ESTERNO	FULL TIME	1.177.193,80 €
1	Responsabile Ufficio Stampa	ESTERNO	FULL TIME	157.415,45 €
1	Responsabile Comunicazione	ESTERNO	FULL TIME	157.415,45 €
41	C1	ESTERNO	FULL TIME	2.459.290,00 €
28	D1	ESTERNO	FULL TIME	1.458.101,83 €
32	C/D	INTERNO	FULL TIME	
113				5.409.416,53 €

PORTAVOCE DEL PRESIDENTE

n.	categoria/ruolo	tipo di rapporto	orario	costo teorico
1	Responsabile	ESTERNO	FULL TIME	157.415,45 €
1				157.415,45 €

SEGRETERIA DELLA GIUNTA				
n.	categoria/ruolo	tipo di rapporto	orario	Spesa teorica
1	Segretario Giunta	ESTERNO	FULL TIME	177.947,90 €
1	Vice Segretario	INTERNO	FULL TIME	
2	C/D	INTERNO	FULL TIME	
4				177.947,90 €

Segreteria assessorato				
<i>Contingente: 8 unità di cui massimo 6 di personale esterno (compreso il personale in aspettativa, comando o fuori ruolo)</i>				
n.	categoria/ruolo	tipo di rapporto	orario	Costo teorico
1	Cat. D Responsabile	ESTERNO	FULL TIME	95.557,50 €
1	D1	ESTERNO	FULL TIME	68.790,40 €
4	C1	ESTERNO	FULL TIME	239.930,73 €
2	C1	INTERNO	FULL TIME	
8				404.278,62 €

Totale segreteria assessorato per massimo 10 Assessorati				
n.	categoria/ruolo	tipo di rapporto	orario	Costo teorico
10	Cat. D Responsabile	ESTERNO	FULL TIME	955.574,95 €
10	D1	ESTERNO	FULL TIME	687.903,96 €
40	C1	ESTERNO	FULL TIME	2.399.307,32 €
20	C1	INTERNO	FULL TIME	
80				4.042.786,23 €

234		TOTALE COMPLESSIVO		12.029.936,66 €
-----	--	--------------------	--	-----------------

12.3 Incarichi di collaborazione e di tipo libero professionale, di studio, ricerca e consulenza.

Per quanto attiene al personale assunto con contratti di collaborazione, risultano in servizio presso le Direzioni della Giunta regionale al 31/12/2022 n. 9 collaboratori con incarico conferito ai sensi dell'art. 7, commi 6 e ss. del d.lgs. n. 165/2001.

Per quanto attiene al personale assunto con incarichi di tipo libero professionale, di studio, ricerca e consulenza, sono impiegati al 31/12/2022, per le esigenze dell'organo di indirizzo politico, n. 3 consulenti con incarico conferito ai sensi del regolamento regionale n. 17 del 5 agosto 2005 "Norme in materia di affidamento di incarichi individuali di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione regionale".

Relativamente al personale assunto con contratti di collaborazione e di tipo libero professionale, di studio, ricerca e consulenza, è necessario rispettare il vincolo normativo previsto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*", recepito dall'articolo 19 della l.r. 4/2013.

La norma contiene disposizioni volte al contenimento del lavoro flessibile, disponendo che la spesa sostenuta da parte delle amministrazioni pubbliche per l'utilizzo di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché quella relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro e al lavoro accessorio, non può essere superiore a quella sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, pari a € 27.546.494,00 di cui € 459.000,00 per le collaborazioni e i contratti di co.co.co.. A seguito dell'introduzione da parte del d.lgs. n. 25 maggio 2017, n. 75, del comma 5-bis dell'art. 7 del d.lgs. n. 165/2001, dal 1° luglio 2019 non sono più sottoscrivibili contratti di co.co.co., pertanto, le collaborazioni in corso nell'annualità 2022 con tale tipologia contrattuale, sono quelle attivate entro il 30 giugno 2019 e non ancora terminate.

Nel rispetto del citato art. 19 della l.r. n. 4/2013 e dell'articolo 9, c. 28, del d.l. 78/2010, la spesa annua 2022 per studi ed incarichi di collaborazione e di tipo libero professionale, di studio, ricerca e consulenza, come comunicata dall'Area Trattamento economico, è pari a € **162.846,25**.

12.4 Personale necessario a fronteggiare le esigenze della Direzione regionale Centrale acquisti

Ai sensi dell'articolo 21 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e dell'articolo 1, comma 3, del d.l. 12 luglio 2018, n. 87, nel corso dell'annualità 2022, si è proceduto alla proroga per ulteriori 12 mesi dei contratti a tempo pieno e determinato in essere presso la Direzione regionale Centrale acquisti relativi a n. 4 unità di personale di profilo tecnico di categoria D. Le suddette assunzioni sono state pianificate allo scopo di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 1, commi 176 e 177 della legge n. 145/2018, al fine di assicurare la realizzazione degli interventi previsti dal piano degli investimenti definito con il documento di economia e finanza regionale 2019-2021. Il costo del predetto personale trova copertura mediante l'utilizzo di parte delle risorse del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e di servizi destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 9, comma 9, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*", convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. Le competenze stipendiali continueranno dunque a gravare sulle risorse del Fondo dei soggetti aggregatori, già contabilizzate e incassate sul capitolo di entrata E0000229138 e rese disponibili sul capitolo di uscita U0000S23107.

12.5 Incarichi dirigenziali conferiti nelle strutture organizzative per la gestione della Giunta regionale del Lazio, a soggetti esterni all'amministrazione regionale ai sensi dell'art. 19, commi 5-bis e 6 del d. lgs n. 165/2001

L'articolo 19, commi 5bis e 6, del d.lgs. 165/2001, richiamato dall'articolo 20, commi 7 e 9, della l.r. 6/2002, consente alle pubbliche amministrazioni di poter conferire incarichi dirigenziali a soggetti esterni ai ruoli dell'amministrazione precedente, laddove non siano presenti all'interno adeguate professionalità, entro specifici limiti percentuali, calcolati avendo come parametro la dotazione organica del personale di qualifica

dirigenziale. In particolare l'articolo 19, c. 5 bis, d.lgs. 165/2001, come modificato dal decreto legge n. 101/2013, convertito dalla legge n. 125/2013, richiamato dall'articolo 20, c. 9, della l.r. 6/2002, consente alle pubbliche amministrazioni di poter reclutare dirigenti esterni ai propri ruoli e appartenenti ad altre pubbliche amministrazioni nel limite percentuale del 10% della dotazione organica della qualifica dirigenziale. In merito va segnalato che l'articolo 3, c. 3 bis, del d.l. 80/2021, convertito con modificazioni dalla l. 113/2021, ha disposto la cessazione dell'efficacia della predetta percentuale. Tuttavia, in via prudenziale, si continua ad applicare nel reclutamento di dirigenti di altre amministrazioni la quota percentuale del 10% della dotazione organica, stabilita dall'allegato C al r.r. 1/2002 in 265 unità, per cui la quota massima di posizioni dirigenziali attribuibili a dirigenti di altre pubbliche amministrazioni ammonta a 26 unità.

Con riguardo al comma 6 del citato art. 19, che consente di conferire incarichi dirigenziali a soggetti esterni ai ruoli dirigenziali delle pubbliche amministrazioni, l'art. 11, comma 3, del decreto legge n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, ha disposto che per la dirigenza regionale il limite dei posti della dotazione organica attribuibili ai sensi del comma 6 del predetto art. 19 può raggiungere il livello massimo del 10 per cento. Pertanto le posizioni dirigenziali attribuibili a soggetti esterni ai ruoli dirigenziali della Giunta regionale è stabilita nel numero massimo di 26 unità.

Al 31 dicembre 2022 risultano impiegate nelle strutture organizzative per la gestione della Giunta regionale del Lazio n. 20 unità di personale assunte ai sensi del sopra indicato art. 19, comma 5-bis, di cui n. 5 unità provenienti dal SSR ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 13/2018 e n. 26 unità di personale assunte ai sensi del citato art. 19, comma 6.

Il costo totale dei sopradetti dirigenti esterni ammonta al 31 dicembre 2022 a € **3.686.637,41**.

12.5 Personale in comando/distacco/assegnazione temporanea/convenzione/aspettativa/fuori ruolo.

La normativa nazionale in materia di comando è rinvenibile, tra l'altro, negli artt. 56 e 57 del D.P.R. n. 3/1957, negli articoli 30, comma 1 quinquies e 70 del d.lgs. n. 165/2001 e da ultimo nell'articolo 6 del d.l. 36/2022. La normativa regionale di riferimento è contenuta nell'art. 5, comma 2 bis, della legge regionale n. 6/2002 e successive modificazioni e all'interno del regolamento regionale n. 1/2002, in particolare agli artt. 233, 233 bis e 234.

Il comando verso altre amministrazioni o enti pubblici è disposto, ai sensi del r.r. 1/2002, in misura non superiore al 4 % del personale in servizio, su richiesta dell'amministrazione o dell'ente pubblico interessato.

Il comando verso la Regione è disposto per riconosciute esigenze di servizio o quando siano richieste particolari professionalità o competenze non presenti all'interno dell'amministrazione, nel limite delle vacanze di organico. Per il contingente da impiegare presso le strutture organizzative gestionali della Giunta regionale del Lazio l'articolo 233 del r.r. 1/2002 fissa il limite massimo di 30 unità. Tuttavia tale limite deve considerarsi superato dalla nuova disciplina introdotta dall'articolo 6 del d.l. 36/2022, che, novellando l'articolo 30 del d.lgs. 165/2001, ha stabilito, con riferimento al personale non dirigenziale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001, che i comandi o distacchi sono consentiti esclusivamente nel limite del 25 per cento dei posti non coperti all'esito delle procedure di mobilità previste dal citato articolo 30 del d.lgs. 165/2001. Tale disposizione non si applica ai comandi o distacchi obbligatori, previsti da disposizioni di legge, ivi inclusi quelli relativi agli uffici di diretta collaborazione nonché a quelli relativi alla partecipazione ad organi, comunque denominati, istituiti da disposizioni legislative o regolamentari che prevedono la partecipazione di personale di amministrazioni diverse, nonché ai comandi presso le sedi territoriali dei ministeri, o presso le Unioni di comuni per i Comuni che ne fanno parte.

In considerazione della novella normativa e di quanto ulteriormente stabilito dal comma 2 dell'articolo 6 del d.l. 36/2022, che prevede la cessazione dei comandi e distacchi in essere alla data di entrata in vigore del decreto al 31 dicembre 2022, dal 1° gennaio 2023 va applicata la nuova percentuale del 25% dei posti non coperti all'esito delle procedure di mobilità. Questa amministrazione con DD nn. G09033, G09034, G09035, G09036, G09037, G09038, G09039, G09040, G09041 del 29 luglio 2020, ha bandito, in applicazione del PTFP

2020/22 di cui alla DGR 1010/2020, 9 procedure di mobilità riservate a personale non dirigenziale di categoria C e D di diversi profili, a copertura di complessivi 176 posti. All'esito delle procedure di mobilità, concluse con DD nn. G02471, G02473, G02478, G02493, G02496, G02498, G02499, G02500, G02501 del 8 marzo 2021, sono stati coperti 121 posti e sono rimasti vacanti complessivamente 55 posti. Applicando alle predette vacanze la percentuale del 25% stabilita dall'articolo 30, comma 1 quinquies, del d.lgs. 165/2001, il nuovo limite massimo del contingente di personale in comando/distacco da impiegare presso le strutture organizzative gestionali della Giunta regionale del Lazio è di 14 unità. E' fatta salva, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del d.l. 36/2002, la naturale scadenza dei comandi/distacchi che sia successiva alla data del 31/12/2022.

Il limite massimo di cui sopra non si applica, ai sensi dell'articolo 30, comma 1 quinquies, del d.lgs. 165/2001, al personale in posizione di comando/distacco presso la Direzione regionale soccorso pubblico e NUE (Numero Unico Europeo), Centrale Unica di Risposta. La centrale Unica di Risposta rientra tra i servizi pubblici essenziali, ai sensi dell'articolo 1 della legge 146/1990 (punto 2.1.5. del "Disciplinare tecnico operativo standard per la realizzazione e il funzionamento della Centrale Unica di Risposta e per la funzionalità del Servizio 112 NUE", adottato dalla Commissione di cui all'articolo 75 bis, comma 2, del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 "Codice delle comunicazioni elettroniche" e successive modifiche) e gli operatori, appositamente formati secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, rivestono la qualifica di "incaricati di pubblico servizio". Per essa la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 (Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile), articolo 26 ter, ha stabilito che *"Per assicurare lo svolgimento delle attività di cui al comma 1, è definito un contingente di personale nel limite massimo di duecentosettanta unità, di cui non oltre cento unità provenienti dalle aziende sanitarie pubbliche del servizio sanitario regionale in posizione di comando (...) Tale contingente è coperto, oltre che con personale proveniente dai ruoli delle aziende sanitarie pubbliche del servizio sanitario regionale, con unità di personale dipendente della Regione"*. Detto contingente è stato definito a seguito della sottoscrizione del protocollo di intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione, approvato con deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2015, n. 334, in coerenza con le indicazioni del "Disciplinare tecnico operativo standard per la realizzazione e il funzionamento della Centrale Unica di Risposta e per la funzionalità del Servizio 112 NUE" nonché sulla base degli standard europei delle centrali offerenti servizi equivalenti.

Rispetto al predetto contingente, prestano servizio in posizione di comando presso la Centrale Unica di Risposta 14 unità di personale dipendente dagli enti del servizio sanitario regionale, comandi che sono stati prorogati per un anno fino al 31 dicembre 2023.

Gli oneri relativi al trattamento economico fondamentale del personale in comando di che trattasi gravano, ai sensi del citato art. 26 ter, c. 5, su risorse derivanti dall'assegnazione, da parte dello Stato, di quota parte del "Fondo unico a sostegno dell'operatività del numero unico europeo 112", di cui all'articolo 1, commi da 982 a 984, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ripartite ogni anno dal Ministero dell'Interno. Tali somme sono introitate sul capitolo di entrata E0000229158 denominato "Assegnazione dello Stato delle risorse relative al Fondo unico a sostegno dell'operatività del numero unico europeo 112 (L.n. 145/2018 art. 1 c. 982 §Trasferimenti correnti da Ministeri" PCF: E.2.01.01.01.001. e finanziano le spese per il rimborso del trattamento fondamentale per il personale in comando presso la CUR 112 NUE sul capitolo regionale U0000E47927 denominato "ARMO - Spese di parte corrente per l'attuazione del NUE (dgr. n. 334/2015) - L.r. n. 2/2014, art. 26-ter § trasferimenti correnti a amministrazioni locali" PCF: U.1.04.01.02.000 MISS/PRG: U.11.01.000".

La Regione può disporre, altresì, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 7, del d.lgs. n. 165/2001, l'assegnazione temporanea di personale regionale presso altre pubbliche amministrazioni o imprese private, sulla base di appositi protocolli di intesa o accordi stipulati tra le parti, per singoli progetti di interesse specifico dell'amministrazione e con il consenso dell'interessato.

Il collocamento fuori ruolo può essere disposto presso altre amministrazioni pubbliche per il disimpegno di funzioni attinenti agli interessi dell'amministrazione regionale che non rientrino nei compiti istituzionali dell'amministrazione regionale stessa.

Alla data del 09/11/2022 le unità di personale di qualifica non dirigenziale esterno all'Amministrazione regionale in servizio presso le Strutture organizzative per la gestione della Giunta regionale del Lazio in posizione di comando/distacco/assegnazione temporanea sono pari a n. 43 unità.

Il contingente di personale di qualifica non dirigenziale interno ai ruoli della Giunta regionale in servizio presso altri Enti in posizione di comando/distacco/assegnazione temporanea è pari a n. 125 unità.

Alla data del 31/12/2022 le unità di personale di qualifica dirigenziale esterno all'Amministrazione regionale in servizio presso le Strutture organizzative per la gestione della Giunta regionale del Lazio in posizione di comando/aspettativa sono pari a n. 20 unità.

Il contingente di personale di qualifica dirigenziale interno ai ruoli della Giunta regionale in servizio presso altri Enti in posizione di comando/aspettativa è pari a n. 6 unità.

Nella tabella successiva è indicato il costo del personale in comando/distacco/assegnazione temporanea/convenzione/aspettativa/fuori ruolo, comunicato dall'Area Trattamento economico.

Tabella 17

IMPEGNATO E PAGATO ANNO 2022 - RIMBORSI AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEL PERSONALE IN COMANDO PRESSO LA GIUNTA E CONSIGLIO		
CAPITOLI DI USCITA	IMPEGNATO TOTALE NELL'ANNO 2022	PAGATO TOTALE NELL'ANNO 2022
S11403	2.951.716,37	1.215.866,97
S11423 (gsa)	563.660,17	162.647,82
S11106 cap. con accertamento capitolo E0000229170 entrate statali, no costi per la Regione	60.000,00	0,00
TOTALE	3.515.376,54	1.378.514,79

Il presente documento "Piano triennale dei fabbisogni di personale della Giunta regionale del Lazio relativo al triennio 2023-2025", adottato secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, viene trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti per gli adempimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Luigi Ferdinando Nazzaro